

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 168

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Venerdì 16 Luglio 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampore 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti Anno L. 75
sem. L. 38 - 30 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 350
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-833

Oggi si discute a Londra il progetto di controllo in Spagna

Grandi parlerà per l'Italia Primi giudizi britannici

Il pensiero di Roma

ROMA, 15.
Il punto di vista dell'Italia sul progetto inglese, comunicato alle Potenze partecipanti al Comitato di non intervento, sarà reso noto dal delegato italiano, Ambasciatore Grandi, nella seduta plenaria del Comitato stesso, che avrà luogo domattina a Londra.

Evoluzione inglese

verso Roma e Berlino

LONDRA, 15.

Il piano di compromesso britannico per il controllo della Spagna riceve l'unanime accoglienza favorevole di tutta la grande stampa conservatrice. A questo proposito si osserva che, nonostante il carattere di assoluto compromesso rilevato con particolare ostinazione nei commenti ufficiali, si è dovuto riconoscere che un nuovo efficace schema per il controllo avrebbe dovuto inevitabilmente tener conto in maggiore misura delle imparzialità e realistiche proposte tedesche, piuttosto che di quelle presentate dalla Francia e dalla Russia.

Piano abbandonato

E così è accaduto. E se non mancheranno nel piano britannico punti molto discutibili, si nota come sia facile riscontrare che tra le più importanti caratteristiche di cui si compone il nuovo schema britannico, che lascia cadere completamente il vecchio piano anglo-francese, figurano come essenziali l'abolizione delle pattuglie navali, l'estensione dell'accordo a paesi extra europei ed il riconoscimento dei diritti di belligeranza, vale a dire non più né meno che le caratteristiche delle principali proposte fatte dall'Italia e dalla Germania nella seduta del 2 luglio.

Dal «Times», alla «Morning Post», dal «Daily Telegraph» al «Daily Mail», l'opinione che si esprime è concorde e la stessa, il piano britannico costituisce, a detta di questi esponenti dell'opinione pubblica conservatrice, una soluzione soddisfacente per entrambe le parti e l'unico schema possibile per salvare il non intervento dal punto in cui questo si è venuto a trovare dopo la crisi succeduta dai noti incidenti navali.

L'editoriale del «Times», analizzando il problema del riconoscimento di belligeranza, dopo alcune battute polemiche fatte per smontare la nota tesi dell'opposizione, adotta un punto per punto le argomentazioni svolte dall'Ambasciatore Grandi nel corso della ultima seduta del Comitato scrivendo:

Diritto di belligeranza

«La maggior parte dell'opinione pubblica sarà pronta ad accogliere la concessione di limitati diritti di belligeranza se questi, conformandosi alla pratica internazionale, costituiranno il miglior passo per circoscrivere il conflitto spagnolo. La concessione dei diritti di belligeranza è un fatto normale quando i ribelli o gli insorti si trovano in tale posizione da costituire un governo organizzato e quando la loro rivolta ha assunto le caratteristiche di una guerra. Tali condizioni si applicano, indubbiamente al caso del generale Franco. Il riconoscimento dei diritti di belligeranza presenta inoltre vantaggi sostanziali come quello di rendere le parti riconosciute responsabili dei danni fatti a proprietà di nazionalità britannica, o naturalmente di altre nazionalità».

In vivo contrasto con l'atteggiamento della grande stampa conservatrice, i giornali liberali e laburisti accolgono il piano del governo con profonda irritazione. Il consiglio esecutivo del partito laburista ha provocato per questa sera un dibattito parlamentare per discutere le proposte britanniche sotto forma di questioni urgenti e di pubblica importanza. Informazioni da Parigi dicono che i Ministri socialisti del Gabinetto Chamberlain sarebbero pronti a dimettersi se il Governo di Francia aderisse «a questo» al progetto britannico. Intanto a Londra Del Vayo da alcuni giorni è a continuo contatto con gli ambienti politici dell'opposizione e con taluni circoli vicini al Governo per ottenere rinviato il dichiarazione di solidarietà a favore del Governo di

Valencia

per evitare il tanto temuto riconoscimento di belligeranza a Franco.

Si ha da Lisbona:

La stampa portoghese odierna pubblica in prima pagina e a grandi caratteri le proposte britanniche per il ristabilimento del controllo, facendole però seguire da brevi commenti in cui si esprime scetticismo circa la loro approvazione. Il «Seculo» ad esempio, pubblica tale notizia facendola precedere dal seguente titolo: «La grande caratteristica del disastro dei rossi sul fronte madrileno».

Ostilità francese

e propositi ostruzionistici

PARIGI, 15.

Il progetto britannico per la ricostruzione del sistema di controllo in Spagna ha provocato un certo imbarazzo nel Quai d'Orsay, nonché un certo malumore nella stampa.

Il sig. Delbos, dopo un primo esame minuzioso del documento, a cui ha proceduto ieri nel pomeriggio insieme ai suoi collaboratori e precisazioni a Londra su alcuni punti.

Chiarimenti

Il punto su cui il Quai d'Orsay avrebbe domandato chiarimenti a Londra sarebbe per l'appunto quello relativo al ritiro dei volontari e all'interdizione fra questo ritiro e il riconoscimento della qualità di belligeranti all'una e all'altra parte in conflitto.

Questo bisogno di chiedere chiarimenti a Londra indica senz'altro che il Governo francese non è soddisfatto del piano britannico per salvare la politica del non intervento. Si trova in genere a Parigi che il progetto inglese è pieno di ambiguità e che ha voluto accontentare un po' tutti, il che non sarebbe esatto, perché l'opinione francese, quella per lo meno del fronte popolare e di certi organi filobolscevichi di destra, non è affatto contenta.

Sorprende poi il suo carattere. Si era sempre detto infatti, contrariamente alla verità, che il signor Eden avrebbe cercato con le nuove proposte di conciliare il punto di vista franco-inglese con quello italo-tedesco. In realtà la Inghilterra, assumendosi questo arbitrato, si proponeva semplicemente di trovare una formula transattiva tra il punto di vista francese e quello italo-tedesco. Il fatto dunque che l'Inghilterra faccia conoscere ora il suo punto di vista, che non coincide affatto con quello francese, provoca una malcelata irritazione.

I volontari

Quello che più ferisce visibilmente è la condizione «sine qua non» al riconoscimento preventivo della qualità di belligeranti al generale Franco, salvo a renderla effettiva dopo che sarà concretato il ritiro dei volontari. La concessione di massima di tale riconoscimento deve infatti essere registrata subito, e su questo punto si può prevedere una forte resistenza da parte della delegazione francese.

Naturalmente la comunista «Humanité» proclama senz'altro che il progetto britannico è inaccettabile e che, dopo il mandato ai ministri socialisti del congresso di Marsiglia, il Governo ha l'obbligo di respingerlo come contrario agli interessi delle Potenze democratiche e della pace.

Ma si sa già che Mosca vuol tentare di silurare il progetto, trascinando con sé la Francia. L'«Echo de Paris» commenta la proposta britannica nel seguente modo: «Nel senso dell'idea di Berlino e di Roma il Foreign Office va un po' più lontano di quello che i colloqui del signor Eden col signor Corbin avrebbero potuto far credere». Per l'«Echo de Paris» il compromesso britannico ha poi tratti inattesi, in quanto esso non si limita all'esercizio della belligeranza nelle acque territoriali».

Si teme Valencia

Lo stesso giornale, dopo aver manifestato la speranza che nell'Italia né la Germania approvano il progetto inglese, conclude così: «Il riconoscimento della qualità di belligeranti susciterà da noi e anche in Inghilterra vive proteste, mentre Valencia si indignerà».

no assume aspetti spaventosi.

Le truppe marxiste letteralmente distrutte presso Brunete».

Riservo tedesco

BERLINO, 15.

Le proposte formulate dal Governo di Londra, in conformità del mandato ricevuto dal Comitato di non intervento, formano oggetto di attento studio da parte della Wilhelmstrasse. In questi giorni politici si dichiara che non essendo tale esame ancora ultimato, non è possibile esprimere alcuna valutazione.

Feriti del «Deutschland»

di passaggio per Napoli

NAPOLI, 15.

Col piroscafo «Città di Trapani» sono giunti oggi da Cagliari, dove sono stati curati, cinque ufficiali e marinai appartenenti all'incrociatore tedesco «Deutschland», feriti durante il bombardamento effettuato dai rossi mentre questo era all'ancora nella rada di Majorca.

I feriti furono dapprima ricoverati nell'ospedale di Gibilterra, e ora, già in via di convalescenza, ritornano in Patria. Essi sono stati ricevuti dal console di Germania di Napoli e nella giornata hanno proseguito per via di terra per la Germania.

Baistrocchi dal Duce

ROMA, 15.

Il Duce ha ricevuto il generale d'Armata Federico Baistrocchi che lo ha intrattenuto in cordiale colloquio.

Pechino assediata

dalle forze nipponiche

SCIANGAI, 15.

Pechino è virtualmente assediata da giapponesi che continuano a ricevere rinforzi. Gli scontri continuano. La lotta nippono-cinese si intensifica per difendere ed aumentare il proprio predominio nel nord della Cina da un lato e per rafforzare nell'orbita di Nanchino dall'altro, e giunta ad una fase drammatica, il tentativo di localizzare il conflitto si urta con l'affermazione di Nanchino che lo Hopei e il Chahar si debbono considerare province della repubblica e questo è il nocciolo della controversia. I giapponesi non possono ormai che consolidarsi ed indebolirsi notevolmente nella regione, perno essenziale della loro politica nel nord della Cina.

L'«Ufficial» «Kina Presse», conclude un suo editoriale scrivendo: «Se non potremo prosperare col Giappone periremo con esso. L'opposizione spietata della comunista, trae occasione per incitare di nuovo Nanchino ad affrontare la guerra».

L'intenzione del Giappone di stabilirsi più fortemente nello Hopei, viene per la prima volta implicitamente annunciata con un proclama che avverte che l'armata giapponese intende espellere dall'Hopei la ventinovesima armata cinese che rappresentava finora il massimo ostacolo alla sua avanzata. Da fonte cinese si assicura che l'armata resisterebbe.

L'«Impianto quotidiano» «Ta Kung Pao» assicura che Nanchino dissennirebbe dal contegno del consiglio dell'Hopei Chahar nel conflitto e si studierebbe di rimediare alla situazione che si è venuta a creare. La stampa annuncia il boicottaggio antinipponico.

Un comunicato ufficiale da Tokio intanto annuncia che in vista della grave situazione che si è venuta creando in Cina, notevoli contingenti di truppe giapponesi si sono imbarcate alla volta della Cina settentrionale.

Roosevelt rimane

alla Casa Bianca

WASHINGTON, 15.

Si apprende che il presidente Roosevelt rinuncia alla gita che avrebbe dovuto fare nell'Arkansas per i funerali di Robinson, trattandosi alla Casa Bianca per seguire le fasi delle vertenze d'Europa e dell'Asia.

Emanuele Filiberto

rievocato a Roma

ROMA, 15.

Saferia nella Basilica di Massenzio ha avuto luogo una solenne rievocazione della figura di S. R. Emanuele Filiberto Duca d'Aosta. Era presente il Governatore di Roma con nome e autorità e gerarchie. Nell'abside adorna di un grande tricolore aveva preso posto le rappresentanze

ti, ognuno dei quali vorrà lasciare agli altri la responsabilità del rifiuto.

Dal linguaggio ufficioso si può dedurre che il Governo Francese per il quale conta soltanto l'intenzione del Governo britannico, è deluso e inquieto.

L'«Oeuvre» riconosce che il Governo inglese è proclive a fare qualsiasi concessione pur di salvare le apparenze del non intervento, e che per riuscire ha presentato un documento di una abilità indiscussa.

In conclusione si può dire che la Francia si dimostra, più che risoluta, ostile al compromesso londinese. La tesi inglese si distacca troppo dalla tesi francese «la quale» — come ammette lo «Oeuvre» — è stata riaffermata nettamente al congresso socialista di Marsiglia».

Così viene riconfermato che la diplomazia francese riceve la parola d'ordine dai congressi dei sovversivi, il che fa apparire che essa non è in condizioni da collaborare alla pacificazione internazionale.

Il «Journal» scriveva l'altro ieri che si pensa già di arrivare alle 40.000, mentre il Giappone, a quanto si dice, sta mettendo in cantiere due corazzate da 50.000 tonnellate e, rifiutandosi di limitare le artiglierie a 381 millimetri, pone l'America, diretta probabile antagonista, nella necessità di seguirlo su questa strada.

Naturalmente le altre marine dovranno uniformarsi a questa misura.

E' tutta una febbre di costruzioni nel mondo, un'ansia di poggiare su basi solide ed eloquenti le proprie più o meno giuste ragioni, i propri più o meno legittimi disegni di difesa o di espansione.

Questo dopo le logomachie sul disarmo, dopo i «trionfi» della Lega ginevrina, dopo quella grande guerra che, secondo la terminologia democratica, doveva essere «l'ultima delle guerre!».

A noi preme stabilire, nonostante che certa stampa quacchera tenda a dimostrare la «mentalità» guelfa dei regimi fascisti, che questa corsa folle dei regimi dittatoriali non ha inizio.

Nel campo degli armamenti navali, fu prima la Francia a mettere in cantiere le sue due «Dunkerque» da 10.000 tonnellate, seguite quasi subito da due «Richelieu» da 35.000, due che con ogni probabilità saranno presto portate a sei, rompendo così l'equilibrio di forze raggiunto a Washington e rimettendo in onore, dopo lunga vacanza, le grosse navi di linea.

Queste navi, vere cittadelle corazzate, debbono rispondere a caratteristiche particolarissime, sconosciute a quante le precedettero sui mari prima della guerra mondiale. Alla potenza offensiva data dalle artiglierie, alla corazzatura da opporre alle artiglierie avversarie terrestri e marittime, debbono aggiungere la valida protezione all'offesa subacquea e aerea, armi modernissime e micidiali, debbono avere a bordo un certo numero di aerei da ricognizione e da caccia che la protegga dal cielo, guardando lontano e colpendo a tempo.

Quante navi da battaglia da 35.000 tonnellate sono ora in costruzione nel mondo, o sono progettate?

L'elenco è grandioso e quando si pensi che il prezzo unitario di queste navi si aggira sul miliardo di lire, è facile il compendio dello sforzo enorme che esse costano alle Nazioni marittime del mondo.

Gli Stati Uniti ne hanno in costruzione due e in programma otto. L'Inghilterra in costruzione sei che saranno pronte nel 1940. La Francia, come si è detto, ne ha due sullo scalo e quattro in progetto. La Germania due sullo scalo, così come l'Italia — (La Littorio e la Vittorio Veneto) —.

Inoltre, poiché la nave da battaglia deve essere integrata con formazioni di unità minori di superficie e subacquee, si giudichi quale ritmo hanno preso le costruzioni navali. Il Giappone tace e lavora. Non si hanno da Tokio dati attendibili.

Alla fine del 1938, completati i programmi navali in corso, le flotte delle principali Potenze dovrebbero avere la seguente consistenza:

Gran Bretagna tonnell. 1.814.019
Stati Uniti » 1.416.079
Giappone » 904.923
Francia » 725.068
Italia » 580.086
Germania » 337.505

Nulla di più labile di queste cifre. Esse possono venire alterate sensibilmente da un momento all'altro, e forse nel segreto degli ammiragliati sono già alterate. Prende a noi stabilire un dato di fatto incontrovertibile:

Le «grandi democrazie» sono alla testa di questo colossale riarmo. Le nazioni fasciste in coda. Qualche cosa debbono pur dire queste cifre.

Le grandi Nazioni hanno molti denari, difettano però di effettivi in qualità e quantità. Noi abbiamo pochi soldi, ma uomini degni continuatori dei marinai che hanno fatto la guerra in Adriatico. In ogni momento e per ogni evento la Patria fascista è sul mare, come altrove, in mani sicure.

Il Re Imperatore

a S. Anna di Valderi

CUNEO, 15.

S. M. il Re Imperatore è giunto a S. Anna di Valderi.

Riarmo sul mare

E' stato dimostrato in questi giorni quale enorme sforzo stia compiendo l'Inghilterra per condurre a termine un gigantesco piano di armamenti in terra, nel mare e nel cielo. Sono oltre centodieci miliardi che in questi anni si saranno spesi. Di questa somma astronomica, molta parte è dedicata alle costruzioni navali.

Scaduti gli accordi per la limitazione del tonnellaggio e delle artiglierie, le maggiori Potenze navali si sono messe a costruire senza risparmio. Se a Washington il limite massimo per gli incrociatori era stato fissato a diecimila tonnellate, oggi non bastano più le 35.000 tonnellate delle navi da battaglia.

Il «Journal» scriveva l'altro ieri che si pensa già di arrivare alle 40.000, mentre il Giappone, a quanto si dice, sta mettendo in cantiere due corazzate da 50.000 tonnellate e, rifiutandosi di limitare le artiglierie a 381 millimetri, pone l'America, diretta probabile antagonista, nella necessità di seguirlo su questa strada.

Naturalmente le altre marine dovranno uniformarsi a questa misura.

E' tutta una febbre di costruzioni nel mondo, un'ansia di poggiare su basi solide ed eloquenti le proprie più o meno giuste ragioni, i propri più o meno legittimi disegni di difesa o di espansione.

Questo dopo le logomachie sul disarmo, dopo i «trionfi» della Lega ginevrina, dopo quella grande guerra che, secondo la terminologia democratica, doveva essere «l'ultima delle guerre!».

A noi preme stabilire, nonostante che certa stampa quacchera tenda a dimostrare la «mentalità» guelfa dei regimi fascisti, che questa corsa folle dei regimi dittatoriali non ha inizio.

Nel campo degli armamenti navali, fu prima la Francia a mettere in cantiere le sue due «Dunkerque» da 10.000 tonnellate, seguite quasi subito da due «Richelieu» da 35.000, due che con ogni probabilità saranno presto portate a sei, rompendo così l'equilibrio di forze raggiunto a Washington e rimettendo in onore, dopo lunga vacanza, le grosse navi di linea.

Queste navi, vere cittadelle corazzate, debbono rispondere a caratteristiche particolarissime, sconosciute a quante le precedettero sui mari prima della guerra mondiale. Alla potenza offensiva data dalle artiglierie, alla corazzatura da opporre alle artiglierie avversarie terrestri e marittime, debbono aggiungere la valida protezione all'offesa subacquea e aerea, armi modernissime e micidiali, debbono avere a bordo un certo numero di aerei da ricognizione e da caccia che la protegga dal cielo, guardando lontano e colpendo a tempo.

Quante navi da battaglia da 35.000 tonnellate sono ora in costruzione nel mondo, o sono progettate?

L'elenco è grandioso e quando si pensi che il prezzo unitario di queste navi si aggira sul miliardo di lire, è facile il compendio dello sforzo enorme che esse costano alle Nazioni marittime del mondo.

Gli Stati Uniti ne hanno in costruzione due e in programma otto. L'Inghilterra in costruzione sei che saranno pronte nel 1940. La Francia, come si è detto, ne ha due sullo scalo e quattro in progetto. La Germania due sullo scalo, così come l'Italia — (La Littorio e la Vittorio Veneto) —.

Inoltre, poiché la nave da battaglia deve essere integrata con formazioni di unità minori di superficie e subacquee, si giudichi quale ritmo hanno preso le costruzioni navali. Il Giappone tace e lavora. Non si hanno da Tokio dati attendibili.

Alla fine del 1938, completati i programmi navali in corso, le flotte delle principali Potenze dovrebbero avere la seguente consistenza:

Gran Bretagna tonnell. 1.814.019
Stati Uniti » 1.416.079
Giappone » 904.923
Francia » 725.068
Italia » 580.086
Germania » 337.505

Nulla di più labile di queste cifre. Esse possono venire alterate sensibilmente da un momento all'altro, e forse nel segreto degli ammiragliati sono già alterate. Prende a noi stabilire un dato di fatto incontrovertibile:

Le «grandi democrazie» sono alla testa di questo colossale riarmo. Le nazioni fasciste in coda. Qualche cosa debbono pur dire queste cifre.

Le grandi Nazioni hanno molti denari, difettano però di effettivi in qualità e quantità. Noi abbiamo pochi soldi, ma uomini degni continuatori dei marinai che hanno fatto la guerra in Adriatico. In ogni momento e per ogni evento la Patria fascista è sul mare, come altrove, in mani sicure.

LA GUERRA IN SPAGNA I rossi ricacciati oltre le posizioni di partenza

Franco ai giornalisti: «Dite la verità, Essa è la nostra maggiore alleata»

SALAMANCA, 15.

I rossi hanno perso ormai qualsiasi iniziativa sul fronte di Madrid. L'offensiva che secondo il piano bellico del generale Mola avrebbe dovuto costituire un colpo decisivo per rompere il tenace cerchio stretto dai nazionalisti intorno alla capitale, si è risolta, come si è visto, in un disastro per le forze marxiste.

60 aerei abbattuti

L'aviazione e le batterie antiaeree dei nazionalisti hanno abbattuto all'inizio dell'offensiva offensiva oltre sessanta apparecchi nemici. Soltanto tre ne hanno distrutti quattro. Nel dare queste informazioni il generale Queipo de Llano ha soggiunto che le truppe di Franco hanno ricoperto tutte le posizioni che erano state recentemente abbandonate e per la pressione del nemico. Non solo, ma hanno anche preso possesso sul fronte di Albaracin e su quello dell'Aragona delle linee dalle quali i rossi avevano iniziato la manovra di attacco.

Come è noto il generale Franco ha ricevuto ieri per la prima volta dall'inizio della guerra i corrispondenti della stampa internazionale. Sulle dichiarazioni dei nazionalisti molto dovrebbero mediare quei Paesi che hanno dato e danno aiuto ai rossi.

Il generale ha detto tra l'altro: «Vi concedo il permesso di visitare qualsiasi punto della Spagna nazionale e qualsiasi fronte. Vi chiedo».

Con la vittoria la pace

«Spero non sia lontano il tempo in cui il Paese troverà con una vittoria schiacciante, la sua pace».

Notizie da Vittoria recano:

Il maltempo imperveroso su tutto il fronte di Bisaglia. Le truppe nazionalisti hanno compiuto alcune azioni nel settore ad ovest di Valnueda per migliorare le proprie posizioni ed hanno occupato alcune alture.

Sul fronte aragonese la reazione nazionalista al tentativo rosso di occupare Albaracin ha portato alla completa liberazione del paese. Le truppe nazionalisti inoltre hanno potuto creare nel settore un sistema di rafforzamento delle proprie posizioni e del proprio schieramento. L'aviazione nazionalista è stata molto attiva anche oggi ed ha effettuato nella giornata numerose ricognizioni tattiche e strategiche.

Quattro materiali

L'on. Calza Bini ha esposto brevemente le linee generali del piano autarchico, fermandosi sulla possibilità di autarchia rispetto ai quattro materiali fondamentali dell'edilizia: il ferro, il cemento, i laterizi ed il legname. Per conseguire l'autonomia nel senso più sopra spiegato rispetto ai quattro elementi fondamentali, il Comitato ha formulato proposte concrete che potrebbero ridurre di circa il cinquanta per cento l'attuale consumo di ferro nelle costruzioni edili e in misura notevole il consumo di combustibile e di legname importato. La Corporazione ha approvato il piano di autarchia in parola che verrà presentato dal vice presidente al Comitato corporativo centrale nel prossimo ottobre.

La Corporazione è poi passata ad esaminare l'attività svolta finora dai consorzi volontari costituiti nel campo delle costruzioni edili: consorzi per la calce, il gesso, il cemento, i manufatti e i laterizi. Particolarmente interessante è stata la discussione della attività dei consorzi cementieri. Poiché era la prima volta che la Corporazione veniva chiamata ad esercitare i controlli sull'attività dei consorzi volontari, alcuni dei quali oratori, hanno non solo parlato della attività dei consorzi edili, ma anche dei fini del contenuto e dei limiti del controllo corporativo in generale.

Consorzi volontari

La discussione profonda e vivace è stata chiusa dal ministro delle Corporazioni il quale ha prospettato la posizione che i consorzi volontari possono assumere nel sistema produttivo e i loro pregi e le eventuali manchevolezze, ed ha quindi affermato che per valorizzare e realizzare i primi ed evitare le seconde, la Corporazione debba esercitare efficacemente il suo controllo sui consorzi volontari per quanto riguarda la politica dei prezzi e dei metodi di distribuzione del prodotto, la quantità e la qualità della produzione, la potenzialità degli impianti e del loro rinnovamento ed infine la possibilità di esportazione.

Le dichiarazioni conclusive del ministro sono state accolte dalla Corporazione.

E' stato poi esaminato il problema della responsabilità decennale del costruttore, essendo stata proposta, sia la diminuzione della responsabilità del costruttore da dieci a cinque anni, sia la distinzione della responsabilità dell'imprenditore da quella dell'architetto. La Corporazione ha nominato nel suo seno una commissione la quale esaminerà il problema e formulerà le sue proposte.

Proteste

Proteste interesse ha suscitato

do solamente in cambio di dire la verità. La verità è la nostra sola alleata in questa lotta, che per noi vuol dire il compimento della missione internazionale di combattere il comunismo e della missione nazionale di salvare la Spagna da una situazione caotica.

«Vogliamo che sia salvata la civiltà occidentale. Vogliamo inaugurare ovunque l'ordine e la giustizia; solo questo vogliamo, nient'altro che questo».

Il maltempo imperveroso su tutto il fronte di Bisaglia.

Le truppe nazionalisti hanno compiuto alcune azioni nel settore ad ovest di Valnueda per migliorare le proprie posizioni ed hanno occupato alcune alture.

Sul fronte aragonese la reazione nazionalista al tentativo rosso di occupare Albaracin ha portato alla completa liberazione del paese. Le truppe nazionalisti inoltre hanno potuto creare nel settore un sistema di rafforzamento delle proprie posizioni e del proprio schieramento. L'aviazione nazionalista è stata molto attiva anche oggi ed ha effettuato nella giornata numerose ricognizioni tattiche e strategiche.

La Corporazione è poi passata

ad esaminare l'attività svolta finora dai consorzi volontari costituiti nel campo delle costruzioni edili: consorzi per la calce, il gesso, il cemento, i manufatti e i laterizi. Particolarmente interessante è stata la discussione della attività dei consorzi cementieri. Poiché era la prima volta che la Corporazione veniva chiamata ad esercitare i controlli sull'attività dei consorzi volontari, alcuni dei quali oratori, hanno non solo parlato della attività dei consorzi edili, ma anche dei fini del contenuto e dei limiti del controllo corporativo in generale.

La discussione profonda e vivace è stata chiusa dal ministro delle Corporazioni il quale ha prospettato la posizione che i consorzi volontari possono assumere nel sistema produttivo e i loro pregi e le eventuali manchevolezze, ed ha quindi affermato che per valorizzare e realizzare i primi ed evitare le seconde, la Corporazione debba esercitare efficacemente il suo controllo sui consorzi volontari per quanto riguarda la politica dei prezzi e dei metodi di distribuzione del prodotto, la quantità e la qualità della produzione, la potenzialità degli impianti e del loro rinnovamento ed infine la possibilità di esportazione.

Le dichiarazioni conclusive del ministro sono state accolte dalla Corporazione.

E' stato poi esaminato il problema della responsabilità decennale del costruttore, essendo stata proposta, sia la diminuzione della responsabilità del costruttore da dieci a cinque anni, sia la distinzione della responsabilità dell'imprenditore da quella dell'architetto. La Corporazione ha nominato nel suo seno una commissione la quale esaminerà il problema e formulerà le sue proposte.

Proteste

Proteste interesse ha suscitato

il numero di 30 mila.

Costruzioni edili

Piano autarchico - Consorzi - Responsabilità civile - Case popolari - Gli appalti

ROMA, 15.

Preso il Ministero delle Corporazioni sotto la presidenza del Ministro on. Lantini e del vice presidente on. Giuseppe Morelli, si è riunita la Corporazione delle costruzioni edili. Ai lavori della Corporazione ha partecipato il ministro dei Lavori Pubblici on. Cobolli Gigli.

Il problema relativo alle agevolazioni fiscali nella edilizia.

Un particolare riguardo alle case operaie. L'argomento rivestiva particolare importanza dato che il ritmo delle costruzioni edili, già attenuatosi in seguito al rialzo dei prezzi di molte materie prime, avrebbe subito un nuovo colpo in conseguenza della cessazione dell'esenzione ventiquennale, per i fabbricati al 31 dicembre 1937. L'on. Lantini e l'on. Morelli, rilevando il nesso tra questo argomento e quello dell'autarchia economica, hanno affermato che ove la possibilità di concedere la stessa esenzione ai costruttori si riconosceva dal «competente» organo finanziario dello Stato, dovrebbero concedersi speciali agevolazioni fiscali, specialmente a quelle costruzioni delle quali non siano impiegati materiali di importazione.

Case popolari

Il Ministro del LL. PP. ha ricordato le direttive della politica del Governo fascista in materia di gas, popolari, dopo di che sono state dalla Corporazione deliberate concrete proposte da rivolgersi ai competenti organi dello Stato.

La Corporazione è quindi passata a trattare della riforma delle norme che regolano i pubblici appalti.

L'on. Biamonti ha brevemente illustrato i criteri che sono stati seguiti dalla commissione di lavoro nella predisposizione delle proposte, nonché la messa in particolare rilievo di alcune di esse, quali quelle relative alla abbreviazione dei termini di consegna dei lavori di contratto e di collaudo, alla precisazione dell'oggetto dell'appalto e della responsabilità dell'appaltatore alla prestazione della cauzione ecc. Il Ministro del LL. PP. si è dichiarato favorevole a taluni voti ed ha dichiarato che ne terrà debito conto.

La Corporazione ha infine esaminato i problemi dell'impiego del marmo nelle costruzioni edili, della sostituzione del rame e di altri metalli di

La cronaca di Udine

L'esibizione ginnica della squadra dei Fasci Giovanili

Ieri sera, nei locali della Colonia «Principi di Piemonte», si è esibita in una serie di interessanti esercizi ginnici, la squadra federale dei Fasci di Combattimento di Udine, affermatasi all'18. posto nella classifica generale fra le 94 squadre d'Italia, al concorso nazionale ginnico indetto dal Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento a Milano.

I ventiquattro atleti, che formarono la squadra presso il 11. Gruppo Rionale, sotto l'amorevole ed esperta guida del camerata Alfredo Galluzzi, simpatica e ben nota figura di sportivo, hanno veramente meravigliato gli spettatori fra i quali abbiamo notato: il cav. uff. dott. Licini consigliere di Prefettura in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il col. Della Bianca comandante del Distretto di Udine, il rappresentante anche di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il col. Tanassia comandante l'11. Genio in rappresentanza anche del Comandante il Presidio o della Divisione Celere, il camerata cap. cav. Bastianutti in rappresentanza del Federale e del Podestà, la professoressa Emma Biasutti Fiduciaria Provinciale dei Fasci femminili, il camerata Criscuolo fiduciario del IV Gruppo Rionale, il dottor Ottorino Allatier anche per il capitano comm. Alciati presidente della Sezione Provinciale dei Militari, il dott. Savona in rappresentanza del R. Questore. Erano inoltre presenti il C.M. Recardini aiutante in I. a dei Fasci Giovanili, il C.M. Cerabino comandante del Fascio Giovanile del II. Gruppo Rionale, il prof. Monti direttore ginnico sportivo dell'O. B. in rappresentanza anche del Presidente provinciale, il capitano Brozzo delle RR. Guardie di Finanza, il per. GGI Dal Dan vice presidente dell'Associazione Sportiva Udinese, il rappresentante della Lega Navale ed altri.

Alle ore 21 la camerata Galluzzi ha presentato i ventiquattro atleti, perfettamente coordinati, in una serie di esercizi a corpo libero perfettamente svolti, con disinvolta e con metodo. Quindi assieme a Pasqualino Ciozza ha presentato ben riusciti esercizi al cavallo: il pubblico dimostrando di interessarsi vivamente allo svolgimento della manifestazione, ha coronato con applausi ogni esercizio.

Sono seguiti gli esercizi di squadra con bastoni, quindi quelli alla parallela, questi ultimi svolti dai giovani fascisti Azzi, Salvadori, Di Pasquale, Azzi, Arnesi e Ciozza. Poi la squadra al completo ha presentato gli esercizi a corpo libero eseguiti al Concorso di Milano. Esercizi liberi alla sbarra e figurazioni di piramide, chiudono la interessante esibizione.

Il pubblico ha rimunerato i giovani atleti con calorosi applausi, accompagnando nel compiacimento il loro appassionato istruttore.

Corso per capi centuria delle Giovani italiane

Lo sviluppo raggiunto dalle organizzazioni femminili specializzate in questi ultimi tempi impone di intensificare la formazione e la preparazione adeguata dei quadri direttivi, anche in relazione alla necessità di assicurare all'Organizzazione l'apporto di nuove energie provenienti dalle stesse file dell'Opera. A tale scopo, oltre ai corsi che avranno prossimamente inizio presso l'Accademia femminile di Orvieto, la Presidenza Provinciale dell'O. B. ha stabilito di indire in Udine un corso per la formazione delle Capi centuria Giovani Italiane. Ad esso potranno prendere parte le attuali capi quadri della classe 1920; le dirigenti delle Piccole e Giovani Italiane che intendessero seguire il corso per un completo aggiornamento sul programma organizzativo, culturale e pratico che formerà oggetto del corso citato, aggiornamento che le rende, fra maggiormente idonee alle funzioni del loro grado in seno all'Opera Balilla.

Il corso che si inizierà il 20 corrente avrà la durata di un mese, con lezioni quotidiane svolte da insegnanti all'uopo incaricati. Il programma si prefiggerà non solo di migliorare la capacità addestrativa delle frequentanti il corso, per metterle in grado di assumere nuove ed importanti funzioni di comando, ma di sviluppare in esse tutto quello virile che devono indirizzare verso la naturale missione della donna nella casa e nella vita. Saranno pertanto trattati nello svolgimento del programma argomenti di natura varia, culturali, artistici, di interesse attuale e di interesse nazionale, di igiene, di economia domestica con esercitazioni pratiche di cucina, di taglio, cucito, sartoria, di orientamento nella vita del lavoro, argomenti inerenti a suscitare lo spirito di iniziativa e a migliorare la capacità personali. L'attività ginnica, sportiva avrà un carattere eminentemente ricreativo così da far conoscere alle dirigenti e graduate, le varie attività sportive: tennis, pattinaggio artistico, atletica leggera, i

200 organizzati dell'O. B. ai Piani di Luza

Ieri dalla Casa del Balilla, con cinque autocorriere sono partiti, tra il più vivo entusiasmo, circa 200 organizzati del Comitato Provinciale diretti al Campetto alpino di Piani di Luza. Questa benedetta iniziativa dell'O. B. che tendono a temprare lo spirito ed a rinvigorire il fisico, trovano sempre maggior comprensione e più larghi consensi fra i genitori dei nostri organizzati. Nella bella colonia, situata come è noto in una posizione veramente incantevole (altitudine m. 1050) nel Comune di Forni Avoltri, i nostri ragazzi trascorreranno un mese di sana e gaia vita di campeggio sotto la guida di valenti ufficiali.

La partenza è avvenuta alla presenza di una numerosa folla di genitori e parenti dei giovani organizzati. Ad essi il Presidente del Comitato Provinciale ha portato il saluto e l'augurio di poter trascorrere i trenta giorni di sana vita fra i monti, con risultati che indubbiamente dovranno ritornare proficui allo spirito ed al corpo.

Pro altare da campo alla 63. Legione

Le donne fasciste del I. Gruppo Rionale hanno offerto lire 69,50 pro altare da campo della 63. Legione M.V.S.N.

Nel II Gruppo Rionale

Su proposta del commissario straordinario camerata Massimo Gaudino è stato nominato capo del Settore di Chiavris il fascista L. capitano Vincenzo Filetti.

Aumento di prezzi per le candele steariche

L'Unione fascista dei commercianti comunica che S. E. il Ministro delle Corporazioni ha diramato il seguente telegramma: «In seguito all'aumento di lire 150 al q. della stearina, autorizzato con telegramma circolare n. 121 del Direttore del P. N. F., la maggiorazione apportata dai produttori di candele ad alto tenore di stearina non potrà superare l'incidenza del maggiore costo della materia prima.

«Per le candele a contenuto 65 per cento di stearina l'aumento massimo sarà di lire 97 al q. le. «Per le candele a contenuto 50 per cento di stearina l'aumento massimo sarà di lire 75 al q. le.

La Tombola del 15 agosto

L'Ente Comunale di Assistenza, subentrato in ogni attività dell'Ente Opere Assistenziali e della Congregazione di Carità, organizzerà la tradizionale Tombola del ferragosto a incremento delle proprie attività.

Come di consueto l'estrazione avrà luogo in Piazza Umberto I. domenica 15 agosto alle ore 17.30 sotto l'osservanza delle consuete norme regolamentari. I premi fissati sono i seguenti: cinquanta lire di 1.° premio; cinquanta lire di 2.° premio; cinquanta lire di 3.° premio; cinquanta lire di 4.° premio; cinquanta lire di 5.° premio; cinquanta lire di 6.° premio; cinquanta lire di 7.° premio; cinquanta lire di 8.° premio; cinquanta lire di 9.° premio; cinquanta lire di 10.° premio; cinquanta lire di 11.° premio; cinquanta lire di 12.° premio; cinquanta lire di 13.° premio; cinquanta lire di 14.° premio; cinquanta lire di 15.° premio; cinquanta lire di 16.° premio; cinquanta lire di 17.° premio; cinquanta lire di 18.° premio; cinquanta lire di 19.° premio; cinquanta lire di 20.° premio; cinquanta lire di 21.° premio; cinquanta lire di 22.° premio; cinquanta lire di 23.° premio; cinquanta lire di 24.° premio; cinquanta lire di 25.° premio; cinquanta lire di 26.° premio; cinquanta lire di 27.° premio; cinquanta lire di 28.° premio; cinquanta lire di 29.° premio; cinquanta lire di 30.° premio; cinquanta lire di 31.° premio; cinquanta lire di 32.° premio; cinquanta lire di 33.° premio; cinquanta lire di 34.° premio; cinquanta lire di 35.° premio; cinquanta lire di 36.° premio; cinquanta lire di 37.° premio; cinquanta lire di 38.° premio; cinquanta lire di 39.° premio; cinquanta lire di 40.° premio; cinquanta lire di 41.° premio; cinquanta lire di 42.° premio; cinquanta lire di 43.° premio; cinquanta lire di 44.° premio; cinquanta lire di 45.° premio; cinquanta lire di 46.° premio; cinquanta lire di 47.° premio; cinquanta lire di 48.° premio; cinquanta lire di 49.° premio; cinquanta lire di 50.° premio; cinquanta lire di 51.° premio; cinquanta lire di 52.° premio; cinquanta lire di 53.° premio; cinquanta lire di 54.° premio; cinquanta lire di 55.° premio; cinquanta lire di 56.° premio; cinquanta lire di 57.° premio; cinquanta lire di 58.° premio; cinquanta lire di 59.° premio; cinquanta lire di 60.° premio; cinquanta lire di 61.° premio; cinquanta lire di 62.° premio; cinquanta lire di 63.° premio; cinquanta lire di 64.° premio; cinquanta lire di 65.° premio; cinquanta lire di 66.° premio; cinquanta lire di 67.° premio; cinquanta lire di 68.° premio; cinquanta lire di 69.° premio; cinquanta lire di 70.° premio; cinquanta lire di 71.° premio; cinquanta lire di 72.° premio; cinquanta lire di 73.° premio; cinquanta lire di 74.° premio; cinquanta lire di 75.° premio; cinquanta lire di 76.° premio; cinquanta lire di 77.° premio; cinquanta lire di 78.° premio; cinquanta lire di 79.° premio; cinquanta lire di 80.° premio; cinquanta lire di 81.° premio; cinquanta lire di 82.° premio; cinquanta lire di 83.° premio; cinquanta lire di 84.° premio; cinquanta lire di 85.° premio; cinquanta lire di 86.° premio; cinquanta lire di 87.° premio; cinquanta lire di 88.° premio; cinquanta lire di 89.° premio; cinquanta lire di 90.° premio; cinquanta lire di 91.° premio; cinquanta lire di 92.° premio; cinquanta lire di 93.° premio; cinquanta lire di 94.° premio; cinquanta lire di 95.° premio; cinquanta lire di 96.° premio; cinquanta lire di 97.° premio; cinquanta lire di 98.° premio; cinquanta lire di 99.° premio; cinquanta lire di 100.° premio; cinquanta lire di 101.° premio; cinquanta lire di 102.° premio; cinquanta lire di 103.° premio; cinquanta lire di 104.° premio; cinquanta lire di 105.° premio; cinquanta lire di 106.° premio; cinquanta lire di 107.° premio; cinquanta lire di 108.° premio; cinquanta lire di 109.° premio; cinquanta lire di 110.° premio; cinquanta lire di 111.° premio; cinquanta lire di 112.° premio; cinquanta lire di 113.° premio; cinquanta lire di 114.° premio; cinquanta lire di 115.° premio; cinquanta lire di 116.° premio; cinquanta lire di 117.° premio; cinquanta lire di 118.° premio; cinquanta lire di 119.° premio; cinquanta lire di 120.° premio; cinquanta lire di 121.° premio; cinquanta lire di 122.° premio; cinquanta lire di 123.° premio; cinquanta lire di 124.° premio; cinquanta lire di 125.° premio; cinquanta lire di 126.° premio; cinquanta lire di 127.° premio; cinquanta lire di 128.° premio; cinquanta lire di 129.° premio; cinquanta lire di 130.° premio; cinquanta lire di 131.° premio; cinquanta lire di 132.° premio; cinquanta lire di 133.° premio; cinquanta lire di 134.° premio; cinquanta lire di 135.° premio; cinquanta lire di 136.° premio; cinquanta lire di 137.° premio; cinquanta lire di 138.° premio; cinquanta lire di 139.° premio; cinquanta lire di 140.° premio; cinquanta lire di 141.° premio; cinquanta lire di 142.° premio; cinquanta lire di 143.° premio; cinquanta lire di 144.° premio; cinquanta lire di 145.° premio; cinquanta lire di 146.° premio; cinquanta lire di 147.° premio; cinquanta lire di 148.° premio; cinquanta lire di 149.° premio; cinquanta lire di 150.° premio; cinquanta lire di 151.° premio; cinquanta lire di 152.° premio; cinquanta lire di 153.° premio; cinquanta lire di 154.° premio; cinquanta lire di 155.° premio; cinquanta lire di 156.° premio; cinquanta lire di 157.° premio; cinquanta lire di 158.° premio; cinquanta lire di 159.° premio; cinquanta lire di 160.° premio; cinquanta lire di 161.° premio; cinquanta lire di 162.° premio; cinquanta lire di 163.° premio; cinquanta lire di 164.° premio; cinquanta lire di 165.° premio; cinquanta lire di 166.° premio; cinquanta lire di 167.° premio; cinquanta lire di 168.° premio; cinquanta lire di 169.° premio; cinquanta lire di 170.° premio; cinquanta lire di 171.° premio; cinquanta lire di 172.° premio; cinquanta lire di 173.° premio; cinquanta lire di 174.° premio; cinquanta lire di 175.° premio; cinquanta lire di 176.° premio; cinquanta lire di 177.° premio; cinquanta lire di 178.° premio; cinquanta lire di 179.° premio; cinquanta lire di 180.° premio; cinquanta lire di 181.° premio; cinquanta lire di 182.° premio; cinquanta lire di 183.° premio; cinquanta lire di 184.° premio; cinquanta lire di 185.° premio; cinquanta lire di 186.° premio; cinquanta lire di 187.° premio; cinquanta lire di 188.° premio; cinquanta lire di 189.° premio; cinquanta lire di 190.° premio; cinquanta lire di 191.° premio; cinquanta lire di 192.° premio; cinquanta lire di 193.° premio; cinquanta lire di 194.° premio; cinquanta lire di 195.° premio; cinquanta lire di 196.° premio; cinquanta lire di 197.° premio; cinquanta lire di 198.° premio; cinquanta lire di 199.° premio; cinquanta lire di 200.° premio; cinquanta lire di 201.° premio; cinquanta lire di 202.° premio; cinquanta lire di 203.° premio; cinquanta lire di 204.° premio; cinquanta lire di 205.° premio; cinquanta lire di 206.° premio; cinquanta lire di 207.° premio; cinquanta lire di 208.° premio; cinquanta lire di 209.° premio; cinquanta lire di 210.° premio; cinquanta lire di 211.° premio; cinquanta lire di 212.° premio; cinquanta lire di 213.° premio; cinquanta lire di 214.° premio; cinquanta lire di 215.° premio; cinquanta lire di 216.° premio; cinquanta lire di 217.° premio; cinquanta lire di 218.° premio; cinquanta lire di 219.° premio; cinquanta lire di 220.° premio; cinquanta lire di 221.° premio; cinquanta lire di 222.° premio; cinquanta lire di 223.° premio; cinquanta lire di 224.° premio; cinquanta lire di 225.° premio; cinquanta lire di 226.° premio; cinquanta lire di 227.° premio; cinquanta lire di 228.° premio; cinquanta lire di 229.° premio; cinquanta lire di 230.° premio; cinquanta lire di 231.° premio; cinquanta lire di 232.° premio; cinquanta lire di 233.° premio; cinquanta lire di 234.° premio; cinquanta lire di 235.° premio; cinquanta lire di 236.° premio; cinquanta lire di 237.° premio; cinquanta lire di 238.° premio; cinquanta lire di 239.° premio; cinquanta lire di 240.° premio; cinquanta lire di 241.° premio; cinquanta lire di 242.° premio; cinquanta lire di 243.° premio; cinquanta lire di 244.° premio; cinquanta lire di 245.° premio; cinquanta lire di 246.° premio; cinquanta lire di 247.° premio; cinquanta lire di 248.° premio; cinquanta lire di 249.° premio; cinquanta lire di 250.° premio; cinquanta lire di 251.° premio; cinquanta lire di 252.° premio; cinquanta lire di 253.° premio; cinquanta lire di 254.° premio; cinquanta lire di 255.° premio; cinquanta lire di 256.° premio; cinquanta lire di 257.° premio; cinquanta lire di 258.° premio; cinquanta lire di 259.° premio; cinquanta lire di 260.° premio; cinquanta lire di 261.° premio; cinquanta lire di 262.° premio; cinquanta lire di 263.° premio; cinquanta lire di 264.° premio; cinquanta lire di 265.° premio; cinquanta lire di 266.° premio; cinquanta lire di 267.° premio; cinquanta lire di 268.° premio; cinquanta lire di 269.° premio; cinquanta lire di 270.° premio; cinquanta lire di 271.° premio; cinquanta lire di 272.° premio; cinquanta lire di 273.° premio; cinquanta lire di 274.° premio; cinquanta lire di 275.° premio; cinquanta lire di 276.° premio; cinquanta lire di 277.° premio; cinquanta lire di 278.° premio; cinquanta lire di 279.° premio; cinquanta lire di 280.° premio; cinquanta lire di 281.° premio; cinquanta lire di 282.° premio; cinquanta lire di 283.° premio; cinquanta lire di 284.° premio; cinquanta lire di 285.° premio; cinquanta lire di 286.° premio; cinquanta lire di 287.° premio; cinquanta lire di 288.° premio; cinquanta lire di 289.° premio; cinquanta lire di 290.° premio; cinquanta lire di 291.° premio; cinquanta lire di 292.° premio; cinquanta lire di 293.° premio; cinquanta lire di 294.° premio; cinquanta lire di 295.° premio; cinquanta lire di 296.° premio; cinquanta lire di 297.° premio; cinquanta lire di 298.° premio; cinquanta lire di 299.° premio; cinquanta lire di 300.° premio; cinquanta lire di 301.° premio; cinquanta lire di 302.° premio; cinquanta lire di 303.° premio; cinquanta lire di 304.° premio; cinquanta lire di 305.° premio; cinquanta lire di 306.° premio; cinquanta lire di 307.° premio; cinquanta lire di 308.° premio; cinquanta lire di 309.° premio; cinquanta lire di 310.° premio; cinquanta lire di 311.° premio; cinquanta lire di 312.° premio; cinquanta lire di 313.° premio; cinquanta lire di 314.° premio; cinquanta lire di 315.° premio; cinquanta lire di 316.° premio; cinquanta lire di 317.° premio; cinquanta lire di 318.° premio; cinquanta lire di 319.° premio; cinquanta lire di 320.° premio; cinquanta lire di 321.° premio; cinquanta lire di 322.° premio; cinquanta lire di 323.° premio; cinquanta lire di 324.° premio; cinquanta lire di 325.° premio; cinquanta lire di 326.° premio; cinquanta lire di 327.° premio; cinquanta lire di 328.° premio; cinquanta lire di 329.° premio; cinquanta lire di 330.° premio; cinquanta lire di 331.° premio; cinquanta lire di 332.° premio; cinquanta lire di 333.° premio; cinquanta lire di 334.° premio; cinquanta lire di 335.° premio; cinquanta lire di 336.° premio; cinquanta lire di 337.° premio; cinquanta lire di 338.° premio; cinquanta lire di 339.° premio; cinquanta lire di 340.° premio; cinquanta lire di 341.° premio; cinquanta lire di 342.° premio; cinquanta lire di 343.° premio; cinquanta lire di 344.° premio; cinquanta lire di 345.° premio; cinquanta lire di 346.° premio; cinquanta lire di 347.° premio; cinquanta lire di 348.° premio; cinquanta lire di 349.° premio; cinquanta lire di 350.° premio; cinquanta lire di 351.° premio; cinquanta lire di 352.° premio; cinquanta lire di 353.° premio; cinquanta lire di 354.° premio; cinquanta lire di 355.° premio; cinquanta lire di 356.° premio; cinquanta lire di 357.° premio; cinquanta lire di 358.° premio; cinquanta lire di 359.° premio; cinquanta lire di 360.° premio; cinquanta lire di 361.° premio; cinquanta lire di 362.° premio; cinquanta lire di 363.° premio; cinquanta lire di 364.° premio; cinquanta lire di 365.° premio; cinquanta lire di 366.° premio; cinquanta lire di 367.° premio; cinquanta lire di 368.° premio; cinquanta lire di 369.° premio; cinquanta lire di 370.° premio; cinquanta lire di 371.° premio; cinquanta lire di 372.° premio; cinquanta lire di 373.° premio; cinquanta lire di 374.° premio; cinquanta lire di 375.° premio; cinquanta lire di 376.° premio; cinquanta lire di 377.° premio; cinquanta lire di 378.° premio; cinquanta lire di 379.° premio; cinquanta lire di 380.° premio; cinquanta lire di 381.° premio; cinquanta lire di 382.° premio; cinquanta lire di 383.° premio; cinquanta lire di 384.° premio; cinquanta lire di 385.° premio; cinquanta lire di 386.° premio; cinquanta lire di 387.° premio; cinquanta lire di 388.° premio; cinquanta lire di 389.° premio; cinquanta lire di 390.° premio; cinquanta lire di 391.° premio; cinquanta lire di 392.° premio; cinquanta lire di 393.° premio; cinquanta lire di 394.° premio; cinquanta lire di 395.° premio; cinquanta lire di 396.° premio; cinquanta lire di 397.° premio; cinquanta lire di 398.° premio; cinquanta lire di 399.° premio; cinquanta lire di 400.° premio; cinquanta lire di 401.° premio; cinquanta lire di 402.° premio; cinquanta lire di 403.° premio; cinquanta lire di 404.° premio; cinquanta lire di 405.° premio; cinquanta lire di 406.° premio; cinquanta lire di 407.° premio; cinquanta lire di 408.° premio; cinquanta lire di 409.° premio; cinquanta lire di 410.° premio; cinquanta lire di 411.° premio; cinquanta lire di 412.° premio; cinquanta lire di 413.° premio; cinquanta lire di 414.° premio; cinquanta lire di 415.° premio; cinquanta lire di 416.° premio; cinquanta lire di 417.° premio; cinquanta lire di 418.° premio; cinquanta lire di 419.° premio; cinquanta lire di 420.° premio; cinquanta lire di 421.° premio; cinquanta lire di 422.° premio; cinquanta lire di 423.° premio; cinquanta lire di 424.° premio; cinquanta lire di 425.° premio; cinquanta lire di 426.° premio; cinquanta lire di 427.° premio; cinquanta lire di 428.° premio; cinquanta lire di 429.° premio; cinquanta lire di 430.° premio; cinquanta lire di 431.° premio; cinquanta lire di 432.° premio; cinquanta lire di 433.° premio; cinquanta lire di 434.° premio; cinquanta lire di 435.° premio; cinquanta lire di 436.° premio; cinquanta lire di 437.° premio; cinquanta lire di 438.° premio; cinquanta lire di 439.° premio; cinquanta lire di 440.° premio; cinquanta lire di 441.° premio; cinquanta lire di 442.° premio; cinquanta lire di 443.° premio; cinquanta lire di 444.° premio; cinquanta lire di 445.° premio; cinquanta lire di 446.° premio; cinquanta lire di 447.° premio; cinquanta lire di 448.° premio; cinquanta lire di 449.° premio; cinquanta lire di 450.° premio; cinquanta lire di 451.° premio; cinquanta lire di 452.° premio; cinquanta lire di 453.° premio; cinquanta lire di 454.° premio; cinquanta lire di 455.° premio; cinquanta lire di 456.° premio; cinquanta lire di 457.° premio; cinquanta lire di 458.° premio; cinquanta lire di 459.° premio; cinquanta lire di 460.° premio; cinquanta lire di 461.° premio; cinquanta lire di 462.° premio; cinquanta lire di 463.° premio; cinquanta lire di 464.° premio; cinquanta lire di 465.° premio; cinquanta lire di 466.° premio; cinquanta lire di 467.° premio; cinquanta lire di 468.° premio; cinquanta lire di 469.° premio; cinquanta lire di 470.° premio; cinquanta lire di 471.° premio; cinquanta lire di 472.° premio; cinquanta lire di 473.° premio; cinquanta lire di 474.° premio; cinquanta lire di 475.° premio; cinquanta lire di 476.° premio; cinquanta lire di 477.° premio; cinquanta lire di 478.° premio; cinquanta lire di 479.° premio; cinquanta lire di 480.° premio; cinquanta lire di 481.° premio; cinquanta lire di 482.° premio; cinquanta lire di 483.° premio; cinquanta lire di 484.° premio; cinquanta lire di 485.° premio; cinquanta lire di 486.° premio; cinquanta lire di 487.° premio; cinquanta lire di 488.° premio; cinquanta lire di 489.° premio; cinquanta lire di 490.° premio; cinquanta lire di 491.° premio; cinquanta lire di 492.° premio; cinquanta lire di 493.° premio; cinquanta lire di 494.° premio; cinquanta lire di 495.° premio; cinquanta lire di 496.° premio; cinquanta lire di 497.° premio; cinquanta lire di 498.° premio; cinquanta lire di 499.° premio; cinquanta lire di 500.° premio; cinquanta lire di 501.° premio; cinquanta lire di 502.° premio; cinquanta lire di 503.° premio; cinquanta lire di 504.° premio; cinquanta lire di 505.° premio; cinquanta lire di 506.° premio; cinquanta lire di 507.° premio; cinquanta lire di 508.° premio; cinquanta lire di 509.° premio; cinquanta lire di 510.° premio; cinquanta lire di 511.° premio; cinquanta lire di 512.° premio; cinquanta lire di 513.° premio; cinquanta lire di 514.° premio; cinquanta lire di 515.° premio; cinquanta lire di 516.° premio; cinquanta lire di 517.° premio; cinquanta lire di 518.° premio; cinquanta lire di 519.° premio; cinquanta lire di 520.° premio; cinquanta lire di 521.° premio; cinquanta lire di 522.° premio; cinquanta lire di 523.° premio; cinquanta lire di 524.° premio; cinquanta lire di 525.° premio; cinquanta lire di 526.° premio; cinquanta lire di 527.° premio; cinquanta lire di 528.° premio; cinquanta lire di 529.° premio; cinquanta lire di 530.° premio; cinquanta lire di 531.° premio; cinquanta lire di 532.° premio; cinquanta lire di 533.° premio; cinquanta lire di 534.° premio; cinquanta lire di 535.° premio; cinquanta lire di 536.° premio; cinquanta lire di 537.° premio; cinquanta lire di 538.° premio; cinquanta lire di 539.° premio; cinquanta lire di 540.° premio; cinquanta lire di 541.° premio; cinquanta lire di 542.° premio; cinquanta lire di 543.° premio; cinquanta lire di 544.° premio; cinquanta lire di 545.° premio; cinquanta lire di 546.° premio; cinquanta lire di 547.° premio; cinquanta lire di 548.° premio; cinquanta lire di 549.° premio; cinquanta lire di 550.° premio; cinquanta lire di 551.° premio; cinquanta lire di 552.° premio; cinquanta lire di 553.° premio; cinquanta lire di 554.° premio; cinquanta lire di 555.° premio; cinquanta lire di 556.° premio; cinquanta lire di 557.° premio; cinquanta lire di 558.° premio; cinquanta lire di 559.° premio; cinquanta lire di 560.° premio; cinquanta lire di 561.° premio; cinquanta lire di 562.° premio; cinquanta lire di 563.° premio; cinquanta lire di 564.° premio; cinquanta lire di 565.° premio; cinquanta lire di 566.° premio; cinquanta lire di 567.° premio; cinquanta lire di 568.° premio; cinquanta lire di 569.° premio; cinquanta lire di 570.° premio; cinquanta lire di 571.° premio; cinquanta lire di 572.° premio; cinquanta lire di 573.° premio; cinquanta lire di 574.° premio; cinquanta lire di 575.° premio; cinquanta lire di 576.° premio; cinquanta lire di 577.° premio; cinquanta lire di 578.° premio; cinquanta lire di 579.° premio; cinquanta lire di 580.° premio; cinquanta lire di 581.° premio; cinquanta lire di 582.° premio; cinquanta lire di 583.° premio; cinquanta lire di 584.° premio; cinquanta lire di 585.° premio; cinquanta lire di 586.° premio; cinquanta lire di 587.° premio; cinquanta lire di 588.° premio; cinquanta lire di 589.° premio; cinquanta lire di 590.° premio; cinquanta lire di 591.° premio; cinquanta lire di 592.° premio; cinquanta lire di 593.° premio; cinquanta lire di 594.° premio; cinquanta lire di 595.° premio; cinquanta lire di 596.° premio; cinquanta lire di 597.° premio; cinquanta lire di 598.° premio; cinquanta lire di 599.° premio; cinquanta lire di 600.° premio; cinquanta lire di 601.° premio; cinquanta lire di 602.° premio; cinquanta lire di 603.° premio; cinquanta lire di 604.° premio; cinquanta lire di 605.° premio; cinquanta lire di 606.° premio; cinquanta lire di 607.° premio; cinquanta lire di 608.° premio; cinquanta lire di 609.° premio; cinquanta lire di 610.° premio; cinquanta lire di 611.° premio; cinquanta lire di 612.° premio; cinquanta lire di 613.° premio; cinquanta lire di 614.° premio; cinquanta lire di 615.° premio; cinquanta lire di 616.° premio; cinquanta lire di 617.° premio; cinquanta lire di 618.° premio; cinquanta lire di 619.° premio; cinquanta lire di 620.° premio; cinquanta lire di 621.° premio; cinquanta lire di 622.° premio; cinquanta lire di 623.° premio; cinquanta lire di 624.° premio; cinquanta lire di 625.° premio; cinquanta lire di 626.° premio; cinquanta lire di 627.° premio; cinquanta lire di 628.° premio; cinquanta lire di 629.° premio; cinquanta lire di 630.° premio; cinquanta lire di 631.° premio; cinquanta lire di 632.° premio; cinquanta lire di 633.° premio; cinquanta lire di 634.° premio; cinquanta lire di 635.° premio; cinquanta lire di 636.° premio; cinquanta lire di 637.° premio; cinquanta lire di 638.° premio; cinquanta lire di 639.° premio; cinquanta lire di 640.° premio; cinquanta lire di 641.° premio; cinquanta lire di 642.° premio; cinquanta lire di 643.° premio; cinquanta lire di 644.° premio; cinquanta lire di 645.° premio; cinquanta lire di 646.° premio; cinquanta lire di 647.° premio; cinquanta lire di 648.° premio; cinquanta lire di 649.° premio; cinquanta lire di 650.° premio; cinquanta lire di 651.° premio; cinquanta lire di 652.° premio; cinquanta lire di 653.° premio; cinquanta lire di 654.° premio; cinquanta lire di 655.° premio; cinquanta lire di 656.° premio; cinquanta lire di 657.° premio; cinquanta lire di 658.° premio; cinquanta lire di 659.° premio; cinquanta lire di 660.° premio; cinquanta lire di 661.° premio; cinquanta lire di 662.° premio; cinquanta lire di 663.° premio; cinquanta lire di 664.° premio; cinquanta lire di 665.° premio; cinquanta lire di 666.° premio; cinquanta lire di 667.° premio; cinquanta lire di 668.° premio; cinquanta lire di 669.° premio; cinquanta lire di 670.° premio; cinquanta lire di 671.° premio; cinquanta lire di 672.° premio; cinquanta lire di 673.° premio; cinquanta lire di 674.° premio; cinquanta lire di 675.° premio; cinquanta lire di 676.° premio; cinquanta lire di 677.° premio; cinquanta lire di 678.° premio; cinquanta lire di 679.° premio; cinquanta lire di 680.° premio; cinquanta lire di 681.° premio; cinquanta lire di 682.° premio; cinquanta lire di 683.° premio; cinquanta lire di 684.° premio; cinquanta lire di 685.° premio; cinquanta lire di 686.° premio; cinquanta lire di 687.° premio; cinquanta lire di 688.° premio; cinquanta lire di 689.° premio; cinquanta lire di 690.° premio; cinquanta lire di 691.° premio; cinquanta lire di 692.° premio; cinquanta lire di 693.° premio; cinquanta lire di 694.° premio; cinquanta lire di 695.° premio; cinquanta lire di 696.° premio; cinquanta lire di 697.° premio; cinquanta lire di 698.° premio; cinquanta lire di 699.° premio; cinquanta lire di 700.° premio; cinquanta lire di 701.° premio; cinquanta lire di 702.° premio; cinquanta lire di 703.° premio; cinquanta lire di 704.° premio; cinquanta lire di 705.° premio; cinquanta lire di 706.° premio; cinquanta lire di 707.° premio; cinquanta lire di 708.° premio; cinquanta lire di 709.° premio; cinquanta lire di 710.° premio; cinquanta lire di 711.° premio; cinquanta lire di 712.° premio; cinquanta lire di 713.° premio; cinquanta lire di 714.° premio; cinquanta lire di 715.° premio; cinquanta lire di 716.° premio; cinquanta lire di 717.° premio; cinquanta lire di 718.° premio; cinquanta lire di 719.° premio; cinquanta lire di 720.° premio; cinquanta lire di 721.° premio; cinquanta lire di 722.° premio; cinquanta lire di 723.° premio; cinquanta lire di 724.° premio; cinquanta lire di 725.° premio; cinquanta lire di 726.° premio; cinquanta lire di 727.° premio; cinquanta lire di 728.° premio; cinquanta lire di 729.° premio; cinquanta lire di 730.° premio; cinquanta lire di 731.° premio; cinquanta lire di 732.° premio; cinquanta lire di 733.° premio; cinquanta lire di 734.° premio; cinquanta lire di 735.° premio; cinquanta lire di 736.° premio; cinquanta lire di 737.° premio; cinquanta lire di 738.° premio; cinquanta lire di 739.° premio; cinquanta lire di 740.° premio; cinquanta lire di 741.° premio; cinquanta lire di 742.° premio; cinquanta lire di 743.° premio; cinquanta lire di 744.° premio; cinquanta lire di 745.° premio; cinquanta lire di 746.° premio; cinquanta lire di 747.° premio; cinquanta lire di 748.° premio; cinquanta lire di 749.° premio; cinquanta lire di 750.° premio; cinquanta lire di 751.° premio; cinquanta lire di 752.° premio; cinquanta lire di 753.° premio; cinquanta lire di 754.° premio; cinquanta lire di 755.° premio; cinquanta lire di 756.° premio; cinquanta lire di 757.° premio; cinquanta lire di 758.° premio; cinquanta lire di 759.° premio; cinquanta lire di 760.° premio; cinquanta lire di 761.° premio; cinquanta lire di 762.° premio; cinquanta lire di 763.° premio; cinquanta lire di 764.° premio; cinquanta lire di 765.° premio; cinquanta lire di 766.° premio; cinquanta lire di 767.° premio; cinquanta lire di 768.° premio; cinquanta lire di 769.° premio; cinquanta lire di 770.° premio; cinquanta lire di 771.° premio; cinquanta lire di 772.° premio; cinquanta lire di 773.° premio; cinquanta lire di 774.° premio; cinquanta lire di 775.° premio; cinquanta lire di 776.° premio; cinquanta lire di 777.° premio; cinquanta lire di 778.° premio; cinquanta lire di 779.° premio; cinquanta lire di 780.° premio; cinquanta lire di 781.° premio; cinquanta lire di 782.° premio; cinquanta lire di 783.° premio; cinquanta lire di 784.° premio; cinquanta lire di 785.° premio; cinquanta lire di 786.° premio; cinquanta lire di 787.° premio; cinquanta lire di 788.° premio; cinquanta lire di 789.° premio; cinquanta lire di 790.° premio; cinquanta lire di 791.° premio; cinquanta lire di 792.° premio; cinquanta lire di 793.° premio; cinquanta lire di 794.° premio; cinquanta lire di 795.° premio; cinquanta lire di 796.° premio; cinquanta lire di 797.° premio; cinquanta lire di 798.° premio; cinquanta lire di 799.° premio; cinquanta lire di 800.° premio; cinquanta lire di 801.° premio; cinquanta lire di 802.° premio; cinquanta lire di 803.° premio; cinquanta lire di 804.° premio; cinquanta lire di 805.° premio; cinquanta lire di 806.° premio; cinquanta lire di 807.° premio; cinquanta lire di 808.° premio; cinquanta lire di 809.° premio; cinquanta lire di 810.° premio; cinquanta lire di 811.° premio; cinquanta lire di 812.° premio; cinquanta lire di 813.° premio; cinquanta lire di 814.° premio; cinquanta lire di 815.° premio; cinquanta lire di 816.° premio; cinquanta lire di 817.° premio; cinquanta lire di 818.° premio; cinquanta lire di 819.° premio; cinquanta lire di

ITINERARIO CIRENAICO

Si parte da Tobruk alle nove di mattina a bordo di una fragorosa autocarriolina, avanzo della grande guerra, con un buon paio di occhiali da sole e una bottiglia di acqua minerale tra le gambe. Chiedo all'autista, un friulano, uno dei tanti "autisti" che ho incontrati in Africa, quanto tempo ci vorrà per superare i 170 km. che ci separano da Derna. «Sai, ora», mi risponde, «mi preoccupa allora di trovare la posizione più comoda nel sedile accanto a lui, mentre passiamo sotto l'arco di porta Soltum, uscendo da Tobruk».

La strada asfaltata disegna una grande esse salendo verso le tondeggianti alture che circondano la città; e di lassù mi volto a guardarla ancora una volta: bianchissima, abbagliante sullo scenario fitto e desolato delle colline pietrose e senza alcuna vegetazione, sembra che scivoli verso l'acqua che è di un intenso azzurro cupo trasformandosi in verde smeraldo sulla spiaggia; ancora una occhiata al minster e al campanile e più in là alle antenne della radio che si stagliano sullo sfondo del cielo e del mare... Tobruk è scomparsa, e tutto intorno non è che un succedersi di ondulazioni disseminate di rari cespugli ruscicchiti che danno una colorazione grigia bruna all'orizzonte. I lunghi sassi scuri sono deserti: gli unici esseri viventi che si incontrano sono gli uccelli, una sorta di quaglie che assomigliano ai lucherini: ogni tanto qualche gazella, che si spazia in un attimo immobile sulla gamma, e poi fuggie velocissima al fragore della macchina, sfiorando il terreno quasi senza toccarlo. Se non l'avessi visto, durante il mio soggiorno nel retroterra di Tobruk, in fondo ai canyon o «uadi», un po' di vegetazione fresca, dovuta alla umidità che alla notte si raccoglie, bagnando addirittura il terreno, mi domanderò come hanno a vivere queste graziosissime bestiole, che, assai numerose, popolano questa desolata terra di Mar-mara, castigo di Dio. Eppure la loro carne è di una delicatezza e di un gusto di selvaggina così squisiti, che penso ancora con tenerezza al cuoco, un lombardo, che una sera mi apparecchiò quel menù: carni di gazella, di capra, di pecora.

La macchina ogni trenta chilometri deve fermarsi per l'acqua del radiatore bollita e bisogna lasciarla raffreddare. Calcolo che saranno dunque cinque le tappe di questo viaggio: un'ultima ancora mediocre, l'avrebbe prima di noi!

La strada asfaltata è magnifica e mi ha fatto da invidiare a quelle della Madre Patria: i rettili lunghissimi, ne è uno di oltre 20 chilometri, tagliano in due la monotonia della sabbia, l'aria sempre uguale, con alla sinistra il primo gradino del Gebel, e alla destra una striscia di mare che si scorge laggiù in fondo, attraverso la tremolante cortina di calore che la terra rimanda sotto il sole infocato di luglio.

A metà percorso, dopo 3 ore di viaggio, scorgo in lontananza un bagliore bianco tra una macchia verde: che sia il villaggio, la meta, mi pare. Lo indico all'autista. Non è un villaggio; è una piccola oasi di palme, in mezzo a questa, ai lati della strada, alcune costruzioni nuove a un piano, o sormontate da cupole con il caratteristico tetto a terrazza.

Subito si avvicinano due zeppie e si richiedono i documenti. L'autista appronta della tassa per versare una ghirba di acqua fresca nel radiatore, e mezzo litro di quello nero nello stomaco; meno male, che, nonostante il caldo che imperversa, non ha sbagliato le misure, bevendo una ghirba di vino e versando mezzo litro d'acqua nel radiatore! «Con l'acqua, poi mi spiego, seriamente, è impossibile togliersi la polvere dalla gola!».

Dopo la breve sosta si riparte, lasciando indietro l'oasi; ora il paesaggio non è più desolato: è quello delle macchie di arbusti si fanno più frequenti e di un colore più verde; ma, man mano che si procede, la vegetazione aumenta gradatamente, i cespugli e gli arbusti coprono il posto alle piante; qualche chiazza di verde tenero testimonia lo sforzo dell'acqua di assarsi e di conquistare terreno al deserto. E questo aspetto di vitalità della natura non dà più l'impressione dell'isolamento e della solitudine finora provata: sento, o meglio, intuisci, la presenza di gente. Infatti, poi, dopo incontrarmi alcuni indigeni, hanno piantato le loro tende, un mucchio di ratti, dalla caratteristica forma pentagonale o esagonale, con un patto più alto al centro, sotto gli alberi, al nostro passaggio si osservano lentamente la testa e si osservano senza alcun moto di sorpresa o di saluto. E proprio straordinaria la indifferenza di questa gente! Mai una esclamazione di gioia; mai uno slancio di entusiasmo; mai un certo momento della loro storia (cinquecento o mille anni fa) si è separata dal mondo, rinchiudendosi in un ascetismo religioso, nella attesa, che dura già da tredici secoli, che potrà durare ancora il doppio senza peraltro scuotere la loro tranquilla e fiduciosa certezza del nuovo Messia.

Lo strapiù del motore che romba ininterrottamente, il calore appena mitigato dall'aria mossa nella corsa, la mente assorta in meditazioni, fanno sì che una pesante sonnolenza mi invade. Ho l'impressione di essere in vaggio non da quattro o cinque ore, ma da altrettanti giorni; anche chiudendo gli occhi, vedo la strada venirmi incontro allargandosi mano a mano, con il lunghissimo allungamento dei pali telegrafici da un lato.

Entriamo ora in una vastissima pianura verde, quasi un immenso pascolo alpino. Centinaia e centinaia di cammelli vagano col loro passo lento e dondolante; migliaia di pecore e di capre brucano ammassate, dando l'impressione di uno sgorgo d'acqua in movimento. E' un spettacolo immenso, il più numeroso che abbia visto: è il patrimonio zootecnico della Cirenaica, che sia ritornando alla ricchezza di alcuni anni fa, dopo il breve periodo di decadenza dovuto alle esigenze militari della riconquista. Un avviso scritto in arabo e in italiano su un ampio tabellone, è un segno della saggezza di Roma nell'opera di colonizzazione, fondata sulla persuasiva magnanimità e sulla giustizia. L'avviso di

La vita avventurosa d'una spia tedesca in Inghilterra durante la grande guerra

L'attività di un agente segreto è una lotta incessante di vita e di morte — scrive Ernst Carl, nel suo libro «Il solo contro l'Inghilterra» (Bemporad Editore, Firenze). Di spionaggio e di controspionaggio, di pericoli, di vita e di morte, di un agente segreto, l'autore di questo interessante libro ne sa qualche cosa. La professione della spia richiede una quantità di risorse e obbliga spesso, nella scelta dei mezzi, ad una libertà che viola il codice della comune morale.

Ecco Ernst Carl in una fotografia: è il tipico ufficiale tedesco, alto, tondo, elegante, dagli occhi chiari, dalla fisionomia regolare. Un giovane nordico come ve ne sono tanti. Il protagonista di questo romanzo visuale, più giallo che di spionaggio, è Ernst Carl, che trova per qualche tempo la sorte dell'intera flotta britannica. Questo libro porta la luce su un fatto che è stato lungamente ricoperto dal più fitto mistero: la tragica fine dell'Hampshire, l'incrociatore che trasportava in Russia, per un'importantissima missione segreta, Lord Kitchener. Varie furono, a suo tempo, le supposizioni fatte sulla causa dell'immense catastrofe. Soltanto oggi, Ernst Carl, agente dello spionaggio tedesco in Inghilterra, produce documenti attendibili sulla verità delle proprie affermazioni, racconta in modo avvincente come, con l'aiuto dei ribelli irlandesi, riuscisse, esponenti del più grande rischio, a mettere in opera il suo audacissimo piano.

Il 5 luglio 1916 il «colpo» già da tempo preparato con somma astuzia e pazienza era coronato da successo. L'Hampshire aveva da poco lasciato la sua base, a Scapa Flow quando a bordo avvenne una esplosione. Due colonie di fumo s'innalzarono in mezzo ad un mare tempestoso e la nave si inabissò portando seco Lord Horatio Herbert Kitchener, vincitore dei Mahdisti e dei Boeri, amico, comandante dell'esercito indiano, ministro della Guerra e organizzatore dell'Esercito britannico. La Germania si sbarazzava così del suo acerrimo nemico. L'irlanda, dell'uomo che più odiava.

Bizzarro fu l'inizio dell'insolita e preoccupante carriera di Ernst Carl, così, come egli stesso ce la narra, volontario d'un anno nel 2° Reggimento di Fanteria bavarese a Firth, egli portò abitualmente l'uniforme di luogotenente, per farsi bello con una innamorata. Riconosciuto da un capitano, fu sull'attenti in attesa della punizione, quando una compagnia «Eccellenza» che accompagnava il capitano lo interrogò, curioso e benevolo, se sentisse le marce delle coperte, la sua smania di fare il soldato, la sua conoscenza di Londra dove ha vagabondato nel quartiere cinese ricorrendo a tutti gli espedienti per vivere, fino a quando richiamato da un patetico disperato appello dei suoi genitori sulla quarta pagina di un giornale, egli ritornò in Patria per arruolarsi. Sua Eccellenza ne sa abbastanza: ha trovato un uomo che fa per lui.

Ernst Carl ha la chiamata che affida. Deve presentarsi negli uffici di una società francese a Francoforte, sospetta di spionaggio industriale. Il giovane tedesco riesce a farsi assumere come apprendista: nel suo tirocinio impara presto a comprendere molte cose che il padrone francese non aveva mai pensato che dovestero diventare di dominio pubblico.

Doveva — egli scrive — sottoporsi alla più rigida disciplina per prepararmi ai nuovi compiti che mi attendevano. Non potevo contare che sui miei propri mezzi, e imparai ad affidarmi unicamente al mio buon senso. Tutto questo mi addestrò meglio di qualsiasi corso d'istruzioni tecniche.

Vinta questa prova, pochi mesi dopo gli è affidata la prima missione all'estero. Travestito da rappresentante della famosa Casa Krupp egli ritorna a Londra, e riesce a fare un ottimo colpo per lo spionaggio industriale. Torna a Berlino, trova il mondo sotto le soglie della guerra. Viene ri-

mandato a Londra e comincia così quella che egli chiama la sua «guerra contro l'Inghilterra». Rappresenta la parte dell'ufficiale belga sofferente di choc nervoso in seguito ad una esplosione. E' il 1914. Trova necessario cambiare nome e nazionalità come si cambia abito secondo l'ambiente in cui opera. E' svizzero, olandese, o danese.

Il suo tipo fisico di nordico alto e biondo si adatta a varie nazionalità. I provveditori di passaporti falsi, a quei tempi, fanno affari d'oro. Di tanto in tanto egli deve scrivere una lettera «di affari» a una ditta olandese, la quale trasmette la lettera a un reparto del servizio segreto istituito a Bruxelles. Fra le righe del testo di quelle lettere, che chiunque può leggere, egli scrive i suoi rapporti ed espone i suoi desideri con inchiestre invisibili, i modi di fabbricare tale o quel prodotto, sono continuamente cambiati.

Con la divisa di ufficiale belga mandato di nervi Ernst Carl entra nella migliore società londinese dove incontra una fanciulla di origine irlandese: Thel. Fra i due fiorisce l'immane amore. I genitori di lei sono contrari al matrimonio; i due giovani fuggono in Scozia, si sposano, tornano a Londra, dove ottengono il perdono dei genitori. Nel nuovo ambiente il giovane tedesco riesce ad avere informazioni preziose per il proprio servizio. E' in quel periodo che Ernst Carl decide la morte di Lord Kitchener. Bisogna però avvicinarsi a lui, sapere qualcosa della sua vita privata, delle sue abitudini; scoprire il punto debole, se c'è.

Quell'uomo taciturno che vive come un recluso, ha la passione dei mobili antichi e dedica a questa sua passione le poche ore libere di cui può disporre. In un ricevimento il falso ufficiale belga accosta uno dei segretari del ministero, parla di mobili antichi che intende vendere, riesce a farne un colloquio con lo inavvicinabile ministro della guerra. E' così che il figlio di un contadino tedesco si prepara ad affrontare l'uomo più potente di Inghilterra, il più forte nemico del suo Paese. Nella breve conversazione che ha con lui, viene a sapere che Kitchener sarebbe partito da Belfast: l'Hampshire, una vecchia carcassa, rimessa in sesto per l'occasione.

Travestito da marinaio olandese frequenta le taverne del porto di Belfast e riesce ad avere l'elenco dell'equipaggio. Tiene numerosi contatti con la giunta segreta dei ribelli irlandesi, quelli che recano a bordo, nascosti fra le coperte, le bombe ad orologeria che devono far saltare la nave; e la catastrofe si compie.

Intanto il servizio di controspionaggio lo cerca dappertutto. Ed egli sfugge più volte con la famiglia da una parte all'altra dell'isola. Un giorno, cadde nelle mani degli agenti, lo tradiscono certi biglietti di banca cambiati poco prima alla Banca d'Inghilterra. Ma la presenza di spirito e la solidarietà della moglie — che solo in quel momento viene a scoprire che suo marito è una spia — lo salvano. Ma ormai mille agenti sono sguinzagliati sulle tracce di quella che gli inglesi chiamano la «master spy». Sotto le vesti d'una coppia finlandese in cerca di lavoro si fanno assumere come squallero e cameriera.

Più tardi in Allhorse, nell'Essex, dove sua moglie si è rifugiata, nasce la loro prima bambina. La nascita è sempre in agguato; ed egli manda madre e figlia in Irlanda, nascoste in un villaggio di pescatori.

La vita di Ernst Carl diventa sempre più un affannoso incalzare di avvenimenti, di espedienti, di trasformazioni. Diventa un cane, un cane di nome Frigg, che viene tenuto in un circolo nobiliare, dove vengono numerose personalità, dove si discute troppo, con una grande utilità. Al «Clarendon» di Leamington dove riunirsi una conferenza di uomini politici tedeschi per discutere la questione ir-

co: «Zona di pascolo che il governo italiano concederà gratuitamente ai proprii libici che rientreranno nelle proprie sedi».

Improvvisamente, dall'orlo del Gebel tagliato a perpendicolo per la discesa di chilometri, come un immenso gradino, su una lunga e stretta spiaggia fiancheggiata, mi appare Derna, la perla della Cirenaica. Una grossa macchia verdissima punteggiata di bianco, che finisce proprio dove le onde del Mediterraneo terminano la loro corsa spumeggiante, adagiandosi sul lido in un molo riposo. La strada precipita con rampe a forte pendenza e paurosi tornanti; la piena di Derna sembra venire incontro salendo verso di noi e distandoci. L'ultima rampa: prendendo la rincorsa inflammo un breve rettilineo che mena dritto a una porta della città: entriamo. Un fiore in una sinfonia di palme e di fiori, in mezzo a fabbricati bianchissimi, mentre ci avvolge il caratteristico odore di queste cittadine africane, un misto di bruciato, di droghe e di henné, caro alle fanciulle...

Il bambino nell'arte alla Mostra di Roma

ROMA, 15. E' altamente significativo che nella Mostra delle attività multiple che il Regime svolge per il bene dei nostri bambini quasi precluda alla visita degli altri padiglioni, sia stata organizzata una Esposizione d'opere di pittura e scultura — dal passato remotissimo a quello recente — tutte ispirate a visioni di infanzia. «La Corrispondenza» informa che le pitture e le sculture esposte sono state scelte soprattutto con il desiderio di offrire visioni infantili, dal bimbo ancora stretto alle braccia della madre, al fanciullo già prossimo agli anni dell'adolescenza, senza preoccupazione alcuna di scuola o di tempo. Un interessante catalogo della geniale esposizione è stato compilato, con note esplicative, da Emilio Lavagnolo. La prefazione è stata dettata dal Ministro della Educazione Nazionale, S. E. Bottai.

Il volume, edito dalla Società Italiana Arti Grafiche di Roma, reca ben 37 rilette illustrazioni, che riproducono efficacemente i maggiori capolavori esposti e descritti.

Il successo di «Validità giorni dieci», che sta per esaurire la quinta edizione, ha provato e prova con le sue 35.000 copie autentiche di vendite il favore del pubblico per il romanzo sano e vivace, il quale non appartiene al genere prettamente umoristico, ma dà al lettore una gioconda serenità, mentre lo avvince con uno intreccio serrato e vario.

Anche questo nuovo romanzo di Toddi è sulla stessa linea, e presenta qualche analogia di inizio col fortunato predecessore, per la rapidità di spostamento dei protagonisti. Nè v'è da stupirsi, poi che l'autore è senza dubbio lo scrittore più continuamente nominato d'Italia. Ma egli è anche l'autore della fantasia effervescente, sì che la vicenda assume direzioni inaspettate, legando l'interesse attraverso peripezie apparentemente d'eccezione, eppur della vita quotidiana e della normale possibilità.

Romanzo psicologico? d'avventura? di bro? Tutta la produzione letteraria e giornalistica di Toddi sfugge ad una precisa classificazione, e questa appunto è la sua principale caratteristica: l'umorismo allietato un pensiero profondo, l'episodio che par paradossale ha una robusta consistenza logica, mentre un senso di appassionata umanità anima i personaggi.

«E tu no!» è soprattutto un romanzo dei tempi nostri, legato, nella sua spigliata giocondità, agli avvenimenti più prossimi. E si può ben comprendere che lo autore, nemico dichiarato di ogni retorica, non abbia adoperato le parole solenni pur quando la vicenda ha condotto i suoi personaggi in clima di entusiasmo: qua e là affiora una sensata ironia politica. Anche da questo punto di vista il romanzo di Toddi è moderno ed agile, incitante e giocondo; uno di quei libri che, come tutti gli altri dell'autore, danno la gioia di vivere e fanno bene al lettore.

(Toddi «E tu no!» romanzo gaio, volume in 16.0 di 392 pagine con sovraccoperta a colori - Casa Editrice Ceschina, Milano).

Il bambino nell'arte alla Mostra di Roma

ROMA, 15. E' altamente significativo che nella Mostra delle attività multiple che il Regime svolge per il bene dei nostri bambini quasi precluda alla visita degli altri padiglioni, sia stata organizzata una Esposizione d'opere di pittura e scultura — dal passato remotissimo a quello recente — tutte ispirate a visioni di infanzia. «La Corrispondenza» informa che le pitture e le sculture esposte sono state scelte soprattutto con il desiderio di offrire visioni infantili, dal bimbo ancora stretto alle braccia della madre, al fanciullo già prossimo agli anni dell'adolescenza, senza preoccupazione alcuna di scuola o di tempo. Un interessante catalogo della geniale esposizione è stato compilato, con note esplicative, da Emilio Lavagnolo. La prefazione è stata dettata dal Ministro della Educazione Nazionale, S. E. Bottai.

Il volume, edito dalla Società Italiana Arti Grafiche di Roma, reca ben 37 rilette illustrazioni, che riproducono efficacemente i maggiori capolavori esposti e descritti.

Il successo di «Validità giorni dieci», che sta per esaurire la quinta edizione, ha provato e prova con le sue 35.000 copie autentiche di vendite il favore del pubblico per il romanzo sano e vivace, il quale non appartiene al genere prettamente umoristico, ma dà al lettore una gioconda serenità, mentre lo avvince con uno intreccio serrato e vario.

Anche questo nuovo romanzo di Toddi è sulla stessa linea, e presenta qualche analogia di inizio col fortunato predecessore, per la rapidità di spostamento dei protagonisti. Nè v'è da stupirsi, poi che l'autore è senza dubbio lo scrittore più continuamente nominato d'Italia. Ma egli è anche l'autore della fantasia effervescente, sì che la vicenda assume direzioni inaspettate, legando l'interesse attraverso peripezie apparentemente d'eccezione, eppur della vita quotidiana e della normale possibilità.

Romanzo psicologico? d'avventura? di bro? Tutta la produzione letteraria e giornalistica di Toddi sfugge ad una precisa classificazione, e questa appunto è la sua principale caratteristica: l'umorismo allietato un pensiero profondo, l'episodio che par paradossale ha una robusta consistenza logica, mentre un senso di appassionata umanità anima i personaggi.

«E tu no!» è soprattutto un romanzo dei tempi nostri, legato, nella sua spigliata giocondità, agli avvenimenti più prossimi. E si può ben comprendere che lo autore, nemico dichiarato di ogni retorica, non abbia adoperato le parole solenni pur quando la vicenda ha condotto i suoi personaggi in clima di entusiasmo: qua e là affiora una sensata ironia politica. Anche da questo punto di vista il romanzo di Toddi è moderno ed agile, incitante e giocondo; uno di quei libri che, come tutti gli altri dell'autore, danno la gioia di vivere e fanno bene al lettore.

(Toddi «E tu no!» romanzo gaio, volume in 16.0 di 392 pagine con sovraccoperta a colori - Casa Editrice Ceschina, Milano).

Festa da ballo

«Festa da ballo» è un vivissimo panorama dell'alta società, a Milano, subito dopo la guerra. Al ritorno di una pace ancora turbata dagli echi della grande tragedia, giovinette ansiose si affacciano alla vita. Una folla di personaggi, nel giro di poche ore, si muove con mirabile contrappunto, narrativo per le fastose sale di una vecchia ed illustre casa patrizia, vivendo variamente quel crogiuolo di esperienze mondane che è una grande festa da ballo. L'umorismo ed ironia si alternano felicemente nelle pagine di questo romanzo che è insieme un acuto studio di psicologia ed un limpido inno all'incanto della prima gioventù.

(Piero Gadda «Festa da ballo» romanzo - Volume di 312 pagine con sovraccoperta illustrata a colori di Giuseppe Novello - Casa Editrice Ceschina - Milano).

Il barbaro fanciullo

«Il barbaro fanciullo» è il primo di un ciclo di tre romanzi che l'Autrice ha voluto opportunamente definire «i romanzi dell'adulterio». Protagonista del romanzo è Jean Dik, caratteristico figura di lottatore, sereno anche nelle più brutte traversie della vita, costruttore ostinato anche contro la cattiva sorte; egli trova ispirazione di bontà e di volontà nel puro amore verso la creatura di sogno, Vera, e matura dal dolore in semplicità e purezza di cuore e di spirito.

Tutto il romanzo è permeato da un sano ardore costruttivo della vita; un raggio di limpido sole vi è portato da un amore di bimbo, tutto grazia, tutto intelligenza.

«Il barbaro fanciullo» è un romanzo che fa veramente amare la vita. A questo romanzo fa seguito «Sylvia», già pubblicato lo scorso anno, e che ha avuto di recente successo. Chiuderà il ciclo «Un ragazzo ha veduto» di imminente pubblicazione.

Lucilla Antonelli è fra le scrittrici predilette dal grande pubblico per la semplicità e la serenità, cui sono improntati tutti i suoi scritti. La vita, anche nei suoi aspetti meno belli, anche nei suoi momenti più tristi, offre sempre a questa scrittrice motivi di conforto e di bontà. E' la donna italiana sana di mente e di spirito, dal buon senso innato, che guida la mano alla scrittrice, sia che tessa la trama dei suoi romanzi e delle sue novelle, sia che intrecci vicende sceniche o crei fantasie per i ragazzi.

Scrittrice, quindi, spontanea, facile e sincera, ha visto in questi ultimi anni consolidarsi la sua meritata popolarità e accrescere il successo dei suoi libri. Parecchi suoi romanzi sono già stati tradotti in varie lingue. E' nata a Milano, ove tuttora risiede.

«Il barbaro fanciullo» romanzo. 2. edizione, volume in 16.0 di 403 pagine - Collezione Gialla Ceschina.

E tu no?

Il successo di «Validità giorni dieci», che sta per esaurire la quinta edizione, ha provato e prova con le sue 35.000 copie autentiche di vendite il favore del pubblico per il romanzo sano e vivace, il quale non appartiene al genere prettamente umoristico, ma dà al lettore una gioconda serenità, mentre lo avvince con uno intreccio serrato e vario.

Anche questo nuovo romanzo di Toddi è sulla stessa linea, e presenta qualche analogia di inizio col fortunato predecessore, per la rapidità di spostamento dei protagonisti. Nè v'è da stupirsi, poi che l'autore è senza dubbio lo scrittore più continuamente nominato d'Italia. Ma egli è anche l'autore della fantasia effervescente, sì che la vicenda assume direzioni inaspettate, legando l'interesse attraverso peripezie apparentemente d'eccezione, eppur della vita quotidiana e della normale possibilità.

LIBRI NUOVI

le decisioni della giurisprudenza dal 1927 ad oggi. Questa nuova edizione, che consta di oltre 300 pagine, risulta aggiornata e completata alla stregua di quegli argomenti che sono stati trattati e regolamentati in quest'ultimo biennio con particolare riguardo alle categorie rappresentate.

Con questa pubblicazione la Confederazione si propone di offrire alle proprie categorie un mezzo di facile ricerca e consultazione in questa importante materia, la cui utilità per le precedenti edizioni, è già stata apprezzata tanto dalle Aziende interessate quanto dagli studiosi.

Confederazione fascista della Aziende del Credito, della Assicurazione e dei servizi tributari. «Questioni relative al contratto d'impiego privato e al contratto collettivo di lavoro».

Sindacalismo - Corporativismo - Cristianesimo

Per i tipi Fabbro di Moggi Udinese è apparso un volumetto dal titolo «Sindacalismo, Corporativismo, Cristianesimo». L'opera è stata promossa dal Dopolavoro comunale di Moggi Udinese in attuazione dei doveri che incombono all'O. N. D. della Dichiarazione XXX della Carta del Lavoro quando «l'istruzione ed educazione dei soci».

Autore del volumetto è il dott. Riccardo Martino di Moggi Udinese il quale è riuscito ad informare i lettori di alcuni principi economico-sociali del Corporativismo ma a confrontarli per armonia con quelli del Cristianesimo nel pensiero dei dottori della chiesa e degli atti pontifici.

L'opera, che avrebbe bisogno di maggiore sviluppo nell'esame comparativo tra Corporativismo e Cristianesimo, è tracciamabile ad ogni caso di lettori, cui soddisferebbe maggiormente la spiegazione storica che ivi, benché appena accennata, è data dell'evoluzione del sistema economico-sociale nel quale viviamo in Italia.

Un concorso di «Omnibus»

«Omnibus», il diffuso settimanale che si è subito imposto all'attenzione del pubblico per la serietà e la vivacità delle notizie e l'occupa delle attualità politiche e letterarie, ha aperto a tutti i suoi lettori un concorso permanente per la narrazione di un fatto qualsiasi, realmente accaduto a chi scrive.

La narrazione non deve superare le tre colonne del giornale, e deve essere inviata alla Direzione di «Omnibus», in cartelle scritte a macchina, da una sola parte del foglio.

Ogni narrazione pubblicata, secondo l'ordine d'arrivo e d'accettazione, verrà compensata con lire 500 (cinquecento).

Le norme complete per la partecipazione a questo interessante concorso sono pubblicate in ogni numero di «Omnibus».

«PETRARCA»

L'Istituto della Enciclopedia Italiana ha pubblicato in estratto la voce «Petrarca», scritta per il 27. volume della «Enciclopedia Treccani» da Enrico Carli, professore nel R. Istituto Superiore di Magistero di Torino.

Trattasi di un volume di oltre centopagine, che raccoglie con chiarezza e dettaglio cenni sulla vita del Poeta e saggi critici sulla sua maggiore opera latina ed italiana. Altre notizie sugli studi biografici e critici, sulla varie edizioni ed una minuziosa bibliografia chiudono questa esauriente ed aggiornata guida alla conoscenza del Petrarca.

I concorsi alla Mostra dei vini tipici

La III. Mostra Mercata dei Vini tipici che si organizza a Siena indicherà 7 concorsi:

1. Gara nazionale a premi tra i degustatori professionisti di vino.

2. Gara nazionale a premi tra gli intenditori non professionisti di vini pregiati.

3. Gara nazionale per un mobile da servire come enoteca familiare.

4. Concorso nazionale per piccoli recipienti in vetro atti ad introdurre e diffondere il consumo dei vini pregiati nei caffè, bars e luoghi di ritrovo.

5. Gara nazionale per un'immagine artistica da bottega del vino.

6. Gara nazionale a premi per il personale di albergo e mensa sui modi di mescolare e servire vini pregiati.

7. Convegno della poesia bacchica, amorosa e guerriera.

Sommari di Riviste

Il 15 luglio 1937-XV esce il fascicolo Sapere col seguente sommario: «Alla conquista della stratosfera», del maggiore A. A. Gianni Bordini; «Dagli «Psilli» al siero antiodorico: La difesa contro i serpenti velenosi», del dott. Antonio Sealfi; «Macchine calcolatrici», del prof. Gino Loria, della R. Università di Genova; «Mosche e infezioni», del prof. G. Colosi, della R. Università di Napoli; «Il nuovo mito di Prometeo: Il forno elettrico» di Prospector; «Nella stazione sperimentale di Napoli: La coltivazione delle piante officinali», della dott. I. De Stefani; «Dandoli di Negri», di Antonio Giulio Bragaglia. Seguono le consuete rubriche: Libri, Attualità, Informazioni, Scienze dilettive, Commenti con copiosi richiami a corsi e convegni.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Da Pordenone

Ai Fascisti

La segreteria amministrativa del Fascio di Pordenone ha invitato ai riadattamenti di passare senza indugio alla Casa del Fascio per pagare la tessera e i relativi contributi.

La festa dell'asilo a Roraigrande

Domenica prossima all'Asilo infantile di Roraigrande avrà luogo una festa per celebrare il decennio della venuta delle suore Terziarie Francescane di Cristo Re a reggere la simpatia e l'educazione istituzione.

Ecco il programma: 1. Preghiera (Canto); 2. Un fiore (omaggio al Rev. mons. Vescovo Caviglioglio); 3. Riconoscenza (omaggio alla Rev. Madre Generale); 4. Par. il Decennio (Canto); 5. La maestra (Saggio); 6. Spirito d'amor (del Goum); 7. Ginnastica; 8. Paline tricolori (Canto); 9. Omaggio allo zio missionario (Recita); 10. Il perdono (Dialogo); 11. L'Ave Maria (dello Schubert, coro); 12. Mamilola modello (Commedia); 13. Scherzo augurale (ai benefattori, dialogo); 14. Giochi di placidi (Coro a due voci del Tomadini); 15. La vittoria (Canto); 16. Ringraziamento (Recita). Visita ai lavori dei bambini e della scuola di lavoro.

Alle ore 21 il Padre Vittorio Vanzin, Missionario della Cina, nel giardino dell'Asilo proietterà un dramma Missionario.

Infornito sul lavoro

L'operaio Guido Candido di Luigi d'anni 16 caricando delle travi se ne prese una sopra il dito pollice della piede destra, riportando una forte contusione. Guarirà in 10 giorni se complicazioni.

Ancora una!

La signorina Italia Trucolo di Giovanni ieri nel pomeriggio è stata derubata della bicicletta lasciata incustodita nell'atrio dell'ingresso delle Scuole d'Avviamento. Il furto è stato denunciato al Commissario di P. S.

ZOPPOLA

Prossimi festeggiamenti

Il Comitato locale per i festeggiamenti in occasione della Sagra annuale che cade il 15 corr., sta alacremente lavorando per organizzare la simpatica «festa dei gamberi» che ha sempre richiamato un grande numero di forestieri. Il programma è costituito, oltre che da una festa danzante, da una serie di gare podistiche, da giochi a sorpresa e dalla cucina.

Conferenza a Castions

A cura del Dopolavoro a Castions è stata tenuta sul campo dei giochi della frazione, una interessante conferenza dal Capellano della 63. Legione Tagliamento Centurione don Domenico Tribani, sul tema «Spagna d'oggi». Presenziavano le autorità locali i parroci e una moltitudine di persone accorse anche dai comuni limitrofi. L'oratore ha fatto una dettagliata esposizione della storia della Spagna, iniziando dal non intervento alla grande guerra, soffermandosi poi a trattare minutamente la situazione attuale e mettendo in evidenza la disgregatrice azione moscovita. Dopo aver elogiato lo spirito del generoso legionario ha chiuso ordinando il saluto al Re Imperatore ed al Duce fondatore dell'Impero. La conferenza è stata molto applaudita.

Inforniti sul lavoro

Olive Bortolussi di Davino, di anni 36, da Castions, sollevando una botte di concime si fratturava il radio sinistro al 3. inferiore. E' stata soccorsa dal dottor Sallari che l'ha giudicata guaribile in 35 giorni.

Ernesto Zuccato di Domenico, di anni 14, trebbiando grano ha riportato una profonda ferita da taglio all'angolo sinistro. Ne avrà per 10 giorni.

Il noto carradore Valentino Martin fu Giovanni, da Oveledo è rimasto preso con la mano sinistra tra l'asse e la ruota del carro, riportando una ferita alla coscia, guaribile in 10 g.

CANEVA

La riapertura della Colonia elioterapica

Ha avuto luogo l'apertura della locale Colonia elioterapica. I numerosi fanciulli ammessi sono gai e felici di trascorrere la giornata in Colonia sotto lo sguardo attento ed amoroso delle assistenti che si prodigano con tanto affetto. La direzione della Colonia è fiduciosa che i cittadini del Comune, come di consueto, non vorranno deludere i nostri coloni bisognosi che a tutti chiedono e tutti attendono.

Premi di nuzialità e natalità

Il Segretario del Fascio ha proceduto, nei giorni scorsi, alla distribuzione dei premi di natalità di L. 100 a insegnanti sposi: Ferruccio Barbarese, Giuseppe Da Re, Giuseppe Franco, Guerrino Franco, Antonio Rover, Giovanni Battista Zaghet, Guerrino Zandonà.

Alla distribuzione dei premi concesi dalla Commissione demografica Provinciale è seguita quella dei premi di nuzialità concessi dal Direttorio Nazionale del Par-

tito. Un premio di L. 1000 al reduce A. O. I. Giacomo Balzani, lire 500 a Giuseppe Pessot, Giovanni Giacomini, Francesco Manfrè, Oreste Zandonà.

S. VITO AL TAGLIAM.

Balilla ed avanguardisti ai Piani di Luza

Ieri mattina, accompagnati da un dirigente del locale Comitato O. B. alcuni balilla ed avanguardisti di questo Comune, sono partiti esultanti per il Campeggio estivo dell'Opera Balilla dell'Anno XV, indetto ai Piani di Luza.

Libretto di pensione smarrito

Luigia Fabbro ved. Miorin, madre di due Caduti nella grande guerra, ha perduto in questi giorni nel capoluogo il libretto di pensione. Si rivolge viva preghiera al rinvenitore perché recapiti il libretto all'ufficio comunale.

Affermazioni sportive

Il concittadino camerata Corrado Bernava, del nostro F.G.C., ha

Per l'arredamento della Casa del Fascio

Pubblichiamo il primo elenco delle offerte pervenute per l'arredamento della nuova Casa del Fascio.

Direttorio del Fascio lire 150; Banca di S. Daniele, 100; Davide Peruzzi 50; famiglia Tomada 20; Leonardo Iob 20; Nino Asquini 30; Alessandro Passalenti 10; Valentino Casella 10; Mario Quintavalle 20; Tomaso Populin 20; Soc. An. Fiorotti e Cozzi 50; Remo Sgoifo 10; Guido Morgante 10; Celeste Pelizzari 10; cav. Livio Forte 20; sign. Anita Gonnelli 50; Emilio Bianchi 20; Luigi Sivillotti 10; Arturo Dal Mas 20; co. Adone Percoto 30; rag. Giovanni Zili 10; Giuseppe Polano 10; dottor Gino Mareschi 10; Soc. An. Arti Grafiche Sandanietesi 50; Luigi Salvadori 10; Aniceto Gelsomini 10; geom. Ezio Polano 10; rag. Rodolfo D'Arcano 10; dott. Antonio Faggioli 10.

Agli avanguardisti

Gli avanguardisti delle classi 1920, 1921, 1922, 1923 devono trovarsi alla Casa del Balilla sabato, 17 corr., alle ore 14 precise, per partecipare ad una escursione a tipo militare.

Contro gli assenti saranno presi provvedimenti disciplinari.

Pagamento acconto bozzoli

Oggi, l'Essiccoativo Cooperativo Bozzoli ultimera i pagamenti acconto bozzoli, campagna 1917. Nei giorni successivi, e fino al 22 corr., effettuerà i pagamenti a coloro che furono impossibilitati a presentarsi nei giorni loro assegnati.

Pro Colonia elioterapica

I sigg. Micoli e Minisini, Morgante e Polano, Pilutti e Uano, vincitori del torneo di scarabocchio, hanno, con simpatico gesto, offerto il ricavato dalla vendita dei premi, in lire 50, alla Colonia elioterapica.

All'albo comunale

Sono affisse, all'albo esterno del comune, le norme concernenti il censimento industriale e commerciale 1937-1940 e un avviso di asta a schede segrete ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di loculi cimiteriali.

Pesca pro Dopolavoro

E' in preparazione una Pesca di beneficenza a favore dell'O. N. D. di S. Daniele.

I prezzi del mercato

Ecco i prezzi praticati sul mercato dell'altro ieri: granoturco da lire 82 a 88 per q.le; suini da allevamento da 270 a 300 per capo; suini da latte da 180 a 220 per capo; galline da 6,70 a 7 per kg.; polli da 7,50 a 8; tacchini da 6 a 6,20; oche da 4,60 a 5; conigli da 2,40 a 2,60; anitre da 5 a 5,50; formaggio da 6,30 a 8,20; patate da 50 a 55 per q.le. Ingressi nel forbo boario: n. 234 suini da latte; n. 11 suini da allevamento. Venduti: q.li 3 di granoturco e q.li 5 di patate.

FLAIBANO

Le foraggere irrigate

Da varie settimane, nel mentre per le colture cerealicole la pioggia è caduta a sufficienza, per i prati artificiali a medica e trifoglio l'acqua ha scarsaggio. Gli agricoltori, pertanto, specie quelli della frazione di S. Odoardo, e i terreni sono messi con tutta l'acqua all'opera, d'irrigazione riuscendo a bagnare totalmente detti prati, essicandosi in tal modo abbondante anche il terzo taglio del prezioso foraggio leguminoso.

Se Giove Pluvio si manterrà ancora avaro verso gli agricoltori di questa zona eminentemente agricola, si dovrà ricorrere, con urgenza, alla irrigazione anche dei granoturci ed altri prodotti in genere.

Cronaca mesta

Abbiamo dato notizia della improvvisa morte della giovane spo-

sa Maria Chivili moglie del reduce dell'A. O. Argeo Pico, avvenuta pochi ore dopo aver dato alla luce una vispa creatura, la quale in pochi anni, Solenni riuscirono a funerali ai quali parteciparono oltre ai parenti le maggiori autorità del Comune con le rappresentanze della Milizia, del Partito, dei combattenti ed uno stuolo di amici e conoscenti della famiglia Pico.

Al camerata Argeo le più sentite condoglianze.

MAIANO

Affermazioni balillistiche

Nel concorso fotografico del saggio ginnico-sportivo questo Comitato Comunale dell'O. N. B. è stato classificato decimo fra i settanta concorrenti.

Al militi della Dicit

Domenica 18 corrente tutti gli inquadrati in questo distaccamento della Milizia Dicit sono chiamati ad adunata presso la sede e per le ore 9, in divisa.

Decesso

Ieri mattina c'era Antonio Querin fu Antonio di anni 65 veniva trovato dai familiari morto nella propria abitazione.

Tiro al piattello

Domenica 18 corrente si riprenderanno nella solita località alle ore 14 le gare di tiro al pisello organizzate da questa Sezione Cacciatori.

COLLOREDO

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio avverte i fascisti che non avessero ancora ritirato la tessera dell'Anno XV, a farlo subito ed in ogni caso entro il mese corrente. Gli interessati dovranno al momento del ritiro, presentare alla Segreteria amministrativa due fotografie.

MARTIGNACCO

Nell'Ente comunale assistenza

Con decreto prefettizio è stato nominato membro rappresentante del Fascio in seno all'Ente Comunale di Assistenza il camerata Giovanni Tinicola.

ABBONAMENTI STRAORDINARI

PER IL PERIODO ESTIVO

CON DECORRENZA DA QUALUNQUE GIORNO

Allo scopo di non privare i nostri lettori - durante il periodo della villeggiatura - della lettura della nostra pubblicazione, apriamo da oggi, con decorrenza da qualunque giorno, i seguenti abbonamenti straordinari:

PER 15 GIORNI . . . L. 3.50

PER 30 GIORNI . . . » 7.

PER 45 GIORNI . . . » 10.50

PER 60 GIORNI . . . » 13.50

Spedire cartolina vaglia o assegno bancario all'Amministrazione di «IL POPOLO DEL FRIULI», Via di Prampiero 10.

GLI ABBONATI

CHE DESIDERANO LA VARIAZIONE DI INDIRIZZO, PERCHÉ QUESTA SIA IMMEDIATA E REGOLARE, SONO PREGATI DI INVIARE, UNITAMENTE ALLA RICHIESTA IL VECCHIO INDIRIZZO E LIRE 1 IN FRANCOBOLLI

Cronaca di Gemona

Alla piscina Morganti

Si nota un lieto affluire di organizzati alla piscina, che è diventata la piccola stazione balneare della città. Belli e arditi tuffi e acrobazie nell'acqua che generano, quell'ardimento indispensabile in clima fascista. La piscina è poi diventata anche colonia del sole, perchè i bagnanti si stendono sulle sponde a rosolare i corpi che si vanno abbronzando con tutti i benefici dei raggi solari. La florida campagna circostante offre poi una respirazione d'aria purissima.

Al cavaliere al merito del lavoro comm. Antonio Morganti che donò all'Opera Balilla una così splendida e necessaria opera, va la gratitudine della cittadinanza.

In Ledis

Alcuni giovani fascisti si trovano da qualche tempo nella pittoresca vallata di Ledis, con l'aspetto di un esercito, con l'aspetto di una gioiosa vita da campo, con numerose escursioni alle vette circostanti ed esercitazioni atletiche.

I giovani sono attendati ed ha luogo ogni giorno la cerimonia dell'alza ed ammaina bandiera. Trascorreranno diversi giorni la montagna porterà loro vantaggi fisici e spirituali.

Alle Colonie

Fervono i preparativi per l'apertura delle due Colonie del sole: Casa Balilla Morganti e Scuola Vittorio Emanuele III. L'altro giorno si riunì il Comitato che trattò esaurientemente l'assistenza estiva. Erano presenti l'ispettore di Zona e Segretario del Fascio, il Podestà e la Segreteria del Fascio Gemonense.

Lunedì 19 corrente, ambedue le Colonie saranno aperte alla gioia e al sorriso dei figli del popolo.

I calciatori ad Arta

La squadra di calcio del F. G. di Gemona scesa in campo con una formazione di ripiego causa la forzata assenza di alcuni titolari, contro la squadra del Dopolavoro di Arta, che raccoglie i migliori elementi della Carnia, in un campo di limitate dimensioni ha dovuto cedere al rude gioco dei calciatori carnici dopo aver condotto un'ottima partita. Non mancava il solito nucleo di tifosi gemonesi che approfittando della magnifica giornata volle accompagnare la squadra nella difficile trasferta.

TRASAGHIS

Assistenza demografica e balillistica

La Commissione demografica ha assegnato i seguenti premi di natalità: Costantino Giovanni fu Giacomo lire 100; Cucciaro Angelo fu Giovanni lire 100; Franzil Natale di Floreano lire 100.

Il Direttorio nazionale del P.N.F. ha assegnato i seguenti premi di nuzialità: Perego Giovanni di Antonio C. M. reduce dall'A.O. lire 1000; Stefanutti Primo di Luigi lire 500; Perego Sisto di Giuseppe lire 500; Stefanutti Pietro fu Pietro lire 500; Della Casa Vittorio lire 500; Cucciaro Pietro di Valentino lire 500; Stefanutti Mario di Domenico lire 500.

La Presidenza Centrale della O. N. B. ha deliberato la concessione dei seguenti sussidi per infertilità: De Ceco Giacinto di Alberto lire 30; Stefanutti Domenico di Giovanni lire 14; Urbani Giovanni di Giovanni lire 36.

Al lago d'Alesso

Domenica 18 corr. seguiranno altre manifestazioni al ritrovo del lago. Danze con ottima orchestra.

REMANZACCO

Treni speciali per la sagra

In occasione dei festeggiamenti che avranno luogo domenica 18, tradizionale sagra annuale del paese, la Società Veneta ha istituito due treni speciali, uno in partenza da Remanzacco per Udine alle ore 23.45 e l'altro in partenza da Remanzacco per Cividale alle ore 0.20.

Domenica gran ballo su piattaforma, in piazza Aosta, lunedì continuazione del ballo. Suonerà il brioso jazz Savia udinese.

Morsicata da un cane

La piccola Fernanda Milocco fu Domenico, da Ziracco, è stata morsicata da un cane alla coscia della gamba destra. Visitata dal dott. Del Fiorentino è stata giudicata guaribile in otto giorni.

Incontro calcistico

Domenica 18 corrente, sul rettangolo «Michele Bianchi» s'incontreranno gli undici Italia Rapid, udinesi, e «Aurora» locale. Queste due squadre occupano eguale posto nella classifica del Girone A dell'importante Torneo del Trofeo Ciberti. L'Italia Rapid e l'Aurora quindi cercheranno di strappare con ogni mezzo la vittoria per entrare nella finale che si disputerà la domenica successiva in Udine, sul Campo Moretti.

I rosso udinesi, forti nella loro formazione, dopo le vittorie sino a ora conseguite, tenteranno di sopraffare i rosso-blu, ma gli uomini di Morandini, rinvigoriti nella loro formazione, cercheranno con ogni mezzo di tener alto il nome del loro indimenticabile capitano Quinto Angelo Ciberti. Partita interessante quella di domenica che richiamerà al campo certamente un gran numero di

appassionati sportivi simpatizzanti delle due squadre.

L'Aurora giocherà nella probabile formazione: Barbetti, Schiffo (cap.), Venier, Cudini, Marigli, Zanotta, Zampa, Servelli, Colombi Veniga, Zancocco e Sturani.

Tutti i detti giocatori dovranno trovarsi alle ore 16 di domenica 18 in Remanzacco, presso il Bar Morandini.

GRIMACCO

Premi di natalità e nuzialità

Furono distribuiti dal Segretario del Fascio presente, il Podestà cinque premi di natalità così ripartiti:

A Bucovaz Giuseppe frazione di Costine con 12 figli lire 500; Vignig Andrea frazione di Platzat 6 figli lire 200; Zuffere Giuseppe frazione di Senza 6 figli lire 100; Florencio Pietro frazione di Costine 6 figli lire 100; Garlup Luigi frazione di Topolo lire 100.

I suddetti premi uniti a quelli che già furono distribuiti nel corso di quest'anno nel nostro Comune ammontano in totale a lire 7000.

PULFERO

Premi di nuzialità e natalità

Sono stati concessi i seguenti premi di nuzialità: Gino Orsuevia, lire 1000; Valentino Dordolo, lire 750; Fabio Battistini, lire 500; ed i seguenti di natalità: Ermacora Fantig, lire 300; Sebastiano Juretic, lire 100; Natale Birtig, lire 100.

MANZANO

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto camerata Antonio D'Ossajdo, ufficiale della M.V.S.N. e comandante interinale di questo Fascio Giovanile di Combattimento, ad iniziativa di alcuni Giovani Fascisti è stata fatta una sottoscrizione fra gli amici più intimi dell'estinto che ha fruttato la somma di L. 191.65. Tale importo, per espressa volontà dei familiari, è stata elargita a favore della Colonia elioterapica del paese.

TARCENTO

La Colonia elioterapica

Con lunedì 19 luglio riprenderà la sua normale attività la colonia elioterapica «Mario Mosca» che come nel decennio scorso ospiterà circa 300 figli del popolo. Funzionerà anche per quest'anno in due distinte sezioni, una maschile presso la Casa Balilla e l'altra femminile presso le scuole elementari.

Le iscrizioni, iniziate lunedì continueranno fino a domani, sabato, presso la Casa del Fascio (sede del Comitato Balilla) dalle ore 17 alle 19.

La Colonia fluviale

Sono in corso i lavori per la costruzione della colonia fluviale pergamone, intitolata al nome della medaglia d'argento ten. Mario Mosca.

La colonia sorge sulle sponde del Torre in una posizione veramente attraente e sarà costruita con i migliori criteri della moderna edilizia.

Beneficenza

Il dott. Giacomo Mugan ha offerto lire 10 all'Ente Opere Assistenziali in memoria del nob. Giulio Borcatti.

Inforniti

Pietro Bazzaro fu Giovanni di anni 42 da Tarcento, ieri, in Oltrero, veniva investito da un maldestro ciclista e scaraventato a terra. Ripetute contusioni ed escoriazioni al ginocchio destro e alla mano sinistra. Il dott. Gramegna lo ha giudicato guaribile in otto giorni.

Dionisia Vattolo di Anselmo d'anni 32 da Molinis, ieri l'altro era intenta a pulire un vetro. Questo si rompeva ed ella riportava una vasta ferita all'avambraccio destro. Il dott. Gramegna l'ha dichiarata guaribile in 15 giorni.

TRICESIMO

Offerte all'Ente d'assistenza

Elargizioni pervenute all'Ente comunale di assistenza in memoria del dott. Pietro Di Gasparo Rizzi: cav. Domenico Boschetti, L. 10; Eleonora Ciceri Turchetti, Leonardo Di Gasparo Rizzi, lire 200; co. Maria e ing. co. cav. Tristano Valentini, L. 50; co. cav. Valentino Valentini, L. 50; Luigi Mestroni, L. 5.

Festeggiamenti ad Ara

Domenica 25 corrente ad Ara in occasione della solennità della Madonna del Carmine, avrà luogo

La FAMIGLIA

Cantoni

porge vivissimi ringraziamenti a tutte quelle persone che in qualsiasi modo hanno voluto onorare la memoria del Loro indimenticabile ESTINTO.

Udine, 15 luglio 1937 XV.

AVVISO

Tutte le pubblicazioni riguardanti: Lauree — Diplomi — Nozze — Culle — Convocazioni e relazioni assemblee di Banche, Società Commerciali, Cooperative — Spettacoli cinematografici — Balli — Trattamenti — Aste — Concorsi — Appalti — Trasferimenti — Cambi di indirizzo — Onorificenze, ecc. SONO SOGGETTE A PAGAMENTO.

Gli interessati sono quindi pregati di rivolgersi al nostro Ufficio Pubblicità in Udine, Via Prefettura 5, Tel. 9-59.

ANNUNCI SANITARI

CASA DI CURA
Dr. A. CAVARZERANI
Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 13 tutti i giorni. Via Treppo 12 - Tel. 934

Prof. Dr. S. MENGHETTI
Endoscopia — Vie urinarie — Apparato digerente
Udine: Mazzini 7, Tel. 4-49 ore 16-18
Casa di Cura, Tricesimo, ore 8-12

Dentista
Dr. DAMIANI
Medico Chirurgico Specialista della R. Università di Bologna
Via Savorgnana 6, tel. 1-80
Ore 10-12 — 16-18

Medico Dentista Specializzato
Dr. A. DI CAPORIACCO
Diplomato e già assistente v. al l'Istituto Stomatologico di Milano
Radiografia — Terapia fisica
Udine: via Prefettura 4, Tel. 12-77

CASA DI CURA
Dr. G. PARENTI
Specialista malattie Orecchi — Naso — Gola
Via Duca d'Aosta 3, Tel. 5-60
Visite ogni giorno

Prof. P. G. CANTELE
Primario Inc. Ospedale Civile
Malattie orecchi, naso, gola
Consultazioni private in via E. Valvason 13: ore 11-12 (escluso giovedì), e ore 15-17 — Tel. 12-75.

Dott. F. PELIZZO
Specialista malattie Orecchi — Naso — Gola
Udine: Via Rivis 32 - Tel. 6-02
Riceve ore 10-12 e 15-18

Studio Dentistico
BARTIROMO
Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11-33. S. Daniele: mercoledì e domenica, ore 8-12.

Carrozze per bambini

le migliori marche ai migliori prezzi.

Bocce e Seggioloni per bambini.

Mobilietti bars Stile antico e moderno.

Tavolini da the a rotelle.

Tavoli da bridge pieghevoli.

Sedie a sdraio di ogni tipo.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 6-80
Pubblicità 9-59

Da Spilimbergo

Riunione del Direttorio
Alle ore 21 dell'altra sera, sotto la presidenza del Segretario del Fascio e con l'intervento dell'ispettore di zona e del Podestà, si è riunito il Direttorio del Fascio di Combattimento. Il Segretario del Fascio ha dato relazione ampia e dettagliata dei lavori, pressoché ultimati della nuova Colonia «Principe di Piemonte», i cui padiglioni sono stati intitolati ai purissimi nomi dei Caduti: Celestino Cavendish ed Alberto Luzzi. Ha annunciato che il rapporto annuale del Fascismo Spilimberghese seguirà la data del 31 corrente.

Il Direttorio ha esaminato, infine, argomenti di ordine interno, prendendo le opportune deliberazioni.

La riunione si è iniziata e chiusa con il saluto al Duce, fondatore dell'Impero.
Il raduno della «Dante»
La presidenza del locale Comitato della «Dante Alighieri» comunica: il presidente del Comitato centrale rende noto che dall'8 al 12 settembre si svolgerà nell'incanto di Napoli il raduno nazionale della «Dante Alighieri» sotto l'alto patronato di S.A.R. il Principe di Piemonte. La quota è fissata in L. 25 e va versata con la massima sollecitudine al prof. Giuseppe Pantaleoni, segretario del Comitato.

Alle Dame della Carità
Per onorare la memoria della compianta signora Domenica Gior dani in Bassuti hanno elargito alle Dame della Carità delle Conferenze di S. Vincenzo: L. 10 Giovanni Zardo, L. 10 signora Argia Trivelli e L. 5 la famiglia del cav. Giacomo Pesante. Alla stessa istituzione la signora Matiz Pupin in Plata ha erogato L. 50 per onorare la memoria della madre.

La riapertura della Colonia elioterapica
Ieri alle ore 15 presso la Casa del Fascio hanno avuto luogo le ultime visite mediche di ammissione alla nuova Colonia elioterapica che lunedì p. v. comincerà a funzionare.

Doni per la pesca di beneficenza
Al Comitato della Pesca di beneficenza pro O. B. e Casa di Riposo sono pervenuti i seguenti doni: Federazione dei Fasci di Combattimento Udine: tre bellissimi volumi; Gregorio Palazzolo, un servizio caffè per sei; Elena Casagrande, servizio frutta in cristallo per sei persone; Guido Chiossa e fam., servizio piatti per sei persone; Guido Gorgazzini, lampada da comodino; prof. Rosalba Piccinini, borsetta in cuoio per signora; Simoni Filippo, stampo in rame per dolci; Antonio Perissinotto, due lampadine tascabili, un campanello, una pompa, un oleatore, una borsetta per bicicletta; Gio. Batt. Carminati, un lampadario; Ditta Succ. Menini di Luigi Pellegrini, artistico stillatore con orologio 900; Moro Attilio, servizio the per sei persone; Dell'Otto Attilio, quadro con cornice; Cossarizza Teresa, vassoio ferro battuto con vaso cristallo; Cruciani Guido e Impiegati Esattoriali Meduno, servizio piatti per sei; Autorimessa «Italia», sei biglietti and-rit. viaggio autocorriera; Zorini Giuseppe, un vaso in cristallo; S. A. Mira Lanza, Venezia, una cassa sapone e candele; ditta Antonietta Dusso, 14 volumi, 4 dizionari lingua italiana; 7 collezioni cartoline, 10 buste carta da lettera, 8 libri religione, un album per fotografie, 4 ventagli, carte e buste; Badini Angelo, 4 vassoi in legno; Larise Luigi fu Angelo 9 piattini per cipria.

Gara di calcio
Nella vicina frazione di Gradisca ha avuto luogo un interessante incontro di calcio fra quella squadra della Sotesezione O. N. D. e l'undici di Tauriano. La vivace contesa ha visto vincitori i nerazzurri del Gradisca per due porte a una.

REANA DEL ROIALE
Le prossime festività a Cortale

Domenica prossima per la ricorrenza annuale della festività di S. Vincenzo Ferreri, si sono allestiti grandi festeggiamenti. Un solerte Comitato da qualche mese lavora per una riuscita Pesca di beneficenza, ricca di quasi 4 mila doni, tra cui quelli ambiziosissimi di S. Santità il Papa, di S. E. Mons. Arcivescovo, di S. E. Mons. Cattarossi, Vescovo di Belluno e Feltre, di S. E. Elio Morpurgo, Senatore del Regno, del Podestà di Reana, cav. Costanzo Santovito e di molte altre autorità e personalità. Il Comitato poi ha offerto due lussuose biciclette di marca (da uomo e da donna), una macchina sgranatrice, una irroraatrice, una zollatrice, un tavolo in vernice, due finissimi servizi da tavola completi per sei persone, lussuoso lavandino.

Dal Comandante del Fascio Giovanile comunale è stata organizzata una corsa podistica ed una gara di tiro alla fune, con artistice medaglie e ricchi diplomi offerti dal Comitato pro festeggiamenti, corse e gare da disputarsi fra gli iscritti alle Organizzazioni Giovanili dei Comuni di Reana, Tricesimo, Nimis, Povoletto e Tavagnacco.

Vi saranno pure dei divertenti giochi popolari e luminarie. Per l'occasione sarà allestita una esposizione di vini: finissimo e genuino «ramandolo» e «ritoso» prelibato dei colli di Faedis, serviti sotto un magnifico pergolato.

Per tutto il giorno presterà servizio la rinomata Banda di Vergnacco. La festività sarà preceduta da un solenne triduo di predicazione tenuto dal compaesano S. E. Mons. Giosuè Cattarossi, Vescovo di Belluno e Feltre, che benevolmente si è degnato accettare l'invito della popolazione.

LATISANA
La pesca di beneficenza
Presso la sede del Fascio continuano a pervenire i regali di enti, ditte e privati per la grande pesca di beneficenza che avrà luogo questo settembre e che farà di cornice ad un programma di grandiosi festeggiamenti.

Ecco l'elenco dei primi regali offerti: Società Agraria Friulana di Latissana; un aratro; Maria e Domenico Gava, un lampadario in ferro battuto; Zanelli Francesco, una penna stilografica con pennino in oro; Leonardo Missana, 25 vassoi d'oro; Mario Colonna, 5 paia scarpe da donna e 20 cappelli assortiti in lana; Trevisan Rolando, 2 servizi toilette; Ravanolo Fabio, un montone; Piozzer Luigi fu Pietro di Portegada e Cicuttin Remo, una gallina ciascuno; Centis Antonio, 5 bottiglie vino; Pasotto Giuseppe, 30 bottigliette Mignon con liquore; Donati Angelo, 20 bottiglie vino; Orlandi Orlando, un letto in ferro con rete; Benuzzi Fines, un servizio di cucina; N. N., lire 25; Ditta Giuseppe Trevisan, un salottino in vimini; Buffon Giacomo fu Luigi, kg. 10 di fagioli; Vidoni Giuseppe, 2 bottiglie vino; cav. Trombetta G. Batt., lire 20; Piutti Dante, 2 quadri artistici; Urban Mario, servizio da caffettiera di Latissana, un servizio terraglia Galvani per sei persone; dott. Bruno Rossetti, un orologio da tavolo; Moretti Bruno, una caraffa in vetro.

Offerte all'Opera Balilla
Per onorare la memoria del compianto sig. G. Batt. Altan i fratelli Rolando e Carlo Trevisan hanno offerto L. 10 a favore dell'Opera Balilla.

Corsa ciclistica
Il Comitato locale dell'Opera Balilla organizza per il 25 corrente una corsa ciclistica riservata a soli avanguardisti regolarmente tesserati. La gara si svolgerà nella frazione di Portegada su un circuito di 12 km. da percorrersi quattro volte. Le iscrizioni si accettano presso la sede dell'Opera Balilla e presso il c. c. Bruno Negri a Portegada.

TEOR
Festa a Driolassa

In occasione della solennità del Carmine a Driolassa sarà allestita una Pesca di beneficenza pro Chiesa con molti doni tra i quali quelli di S. E. l'Arcivescovo, di Udine, dai conti Panciera di Zoppola, del cav. Daniele Moro de Codroipo, del sig. De Micheli maresciallo del CC. RR. di Rivignano; del dott. Zanello segretario di Rivignano; del sig. Mazzaroli di Teor nonché di tutte le autorità municipali di Teor, delle insegnanti, di tutti gli esercenti.

Alle ore 20 di domenica concerto della banda di Teor e alle 23 spettacolo pirotecnico.

FANNA
Manifestazione dopolavoristica

Domenica prossima, 18 corrente, in occasione della tradizionale sagra della Madonna di Strada, il Dopolavoro comunale indice le seguenti manifestazioni: Corsa podistica a premi tra i dopolavoristi. Corti eseguiti dal complesso dopolavoristico particolarmente istruttivo: inni della Patria, e Villotte friulane.

Le manifestazioni, che seguiranno nel piazzale del Santuario, costituiranno una lieta e nuova attrattiva alla sagra campestre.

CERVIGNANO
Il mercato settimanale

Si è svolto attivamente ieri il mercato settimanale del giovedì sul quale si è notata grande affluenza di pubblico proveniente in specie dalla Bassa Friulana. Numerosi le merci portate e smerciate sullo stesso ove si sono trattati con buone conclusioni diversi importanti affari.

Ecco i prezzi praticati: Granoturco bianco e rosso al kg. da lire 80 a 82; patate da 42 a 45; fagioli da 80 a 220; vino nostrano all'attolito da 110 a 125, importato da 60 a 80; segala al kg. da 94 a 98; paglia da 8 a 11; avena da 93 a 103; legna da ardere da 7.50 a 10.50; galline peso vivo al kg. da 7 a 7.50; tacchini da 1.20 a 1.50; anitre da 5 a 6; conigli da 2.60 a 2.80; uova al pezzo da 0.38 a 0.43; latte al litro da 0.80; piccioni al paio lire 5. Frutta e verdure: Arance al kg. lire 2.60; limoni al pezzo da 0.20 a 0.35; mele al kg. da 1.20 a 1.60; pesche da 0.80 a 1.60; pere da 1 a 2; prugne da 1 a 2; aglio da 2

a 3; cipolla da 0.60 a 0.80; insalata 1.60; radicchio 2; patate da 0.50 a 0.60; cetrioli da 0.50 a 1.20; piselli da 1.80 a 2; spinacci da 0.80 a 1.20; sedani da 1 a 1.20; carote da 1 a 1.30; fagioli freschi da 1.20 a 2; tegoline da 0.80 a 1; zucchini da 0.40 a 0.60; erbe, rose da 0.60 a 0.80.

Tre infortuni sul lavoro
Una distorsione al polso ha riportato sul lavoro l'operaio Mario Cecchetti di Igino alle dipendenze della impresa Rizzani per la costruzione della nuova distilleria di Cervignano in seguito ad

una scivolata a terra nel trasportare della calce. Guarirà in giorni 8 a c.

— Rodolfo Damiani di anni 38 mentre era intento al lavoro su di un'armatura cadeva dalla stessa riportando una distorsione al piede sinistro guaribile in giorni 10.

— Antonio Bertoz di Valentino di anni 18 mentre era intento al lavoro veniva colpito sul piede destro da una trave caduta dall'alto.

Ripartiva ferita al metatarso guaribile in giorni 8.

Cronaca di Codroipo

Premi di nuzialità
Il Direttorio Nazionale del P.N. F. ha assegnato i seguenti premi di nuzialità: Fioravante Pizzale di Pietro, in A.O.L. L. 1000; Edoardo Tondo di Camino, lire 500; Onorato Fabro di Muscetto, L. 500; Gelindo Odorico di Biazio, L. 500; Egisto Luc di Codroipo, L. 500.

La Colonia elioterapica
Si sono chiuse in questi giorni le iscrizioni alla Colonia elioterapica. Circa 400 saranno questo anno i bambini che ne usufruiranno. La Colonia si svolgerà una per i maschi, alla Casa del Balilla, l'altra per le femmine allo Asilo infantile.

La Direzione della Colonia avverte i genitori dei richiedenti ammessi che non sarà concessa l'entrata in Colonia dei bimbi senza la regolamentare buona refezione dal Comitato Comunale e Colonia climatiche. La Colonia sarà aperta mercoledì 21 luglio alle ore 8.

I coloni devono essere provvisti: i maschi di una maglietta bianca, calzoncini in tela nera,

scarpetta e cappello bianco di tela; le bambine di un costumino di tela bianca secondo il modello prescritto, scarpetta e cappello bianco di tela.

All'Ente comunale di assistenza
Offerte al locale Comitato Comunale di Assistenza in memoria di Antonio Stradiotto: cav. Cesare Forte, L. 5; Luigi Basello, 2; Giovanni Fabris, 5. — In memoria di Norina Del Zotto: Giovanni Fabris, L. 5; Roberto Lotti, 10; Attilio Da Nobili, 10; da diversi L. 16.50. In memoria di Antonio Stradiotto: Roberto Zoratto, L. 10. — In memoria di Gelindo Scodelaro: Roberto Zoratto, L. 5.

LESTIZZA
Le feste inaugurali
Domenica e domenica 17 e 18 corrente si svolgeranno a Lestizza grandiosi festeggiamenti in occasione dell'inaugurazione dell'Asilo infantile.

Ecco il programma: Sabato 17 luglio: Ore 9 messa per i redu-

ci dell'A. O. I. — Infantile — ore 17, inaugurazione dell'Asilo, i ringraziamenti. — ore 18, Te Deum d'ara della Pesca to — ore 18, Apertura 18, Rancio di beneficenza — ore 19, Gara di tiro alla fune — ore 21-22, fra i dopolavoristi. Cori e lancio di razzi. — ore 10 mese. Domenica 18 luglio: Ore 9, Lapide — ore 11, Inaugurazione della sede a ricordo della Fondazione dell'Impero — ore 11.30, Inaugurazione dei gagliardetti delle Sezioni di Dopolavoristiche di Lestizza e di Solaunico — ore 14, Corsa ciclistica organizzata dal F.G.C. — ore 13, Giochi popolari — ore 20-23, Concerto bandistico — ore 22, Fuochi artificiali.

I preparativi proseguono intensissimi e l'esito delle varie manifestazioni si può prevedere fin da ora completo. I componenti del Comitato non hanno risparmiato tempo né fatica e molti sono stati coloro che hanno contribuito per la migliore riuscita della festa. I doni della pesca sono numerosissimi e molti sono quelli di valore pervenuti da ogni parte. La corsa ciclistica richiamerà certamente gran numero di concorrenti essendo in palio vistosi premi (lire 300). I fuochi d'artificio, concerto musicale, i cori e giochi popolari saranno altrettanti divertimenti attrattive per il popolo lestizese, e fra i forestieri che affluiranno nel nostro capoluogo in detta circostanza.

La Colonia elioterapica
L'altro ieri il Segretario del Fascio ha presieduto la riunione del Comitato per la Colonia Elioterapica locale. I cento bambini che quest'anno sono stati ammessi alla Colonia, inizieranno lunedì prossimo la cura nel solito locale rimesso in questi giorni nuovamente in piena efficienza.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Manifestazioni sportive dei Fasci Giovanili
Domenica 18 luglio avranno svolgimento le seguenti manifestazioni sportive:

Bastiano. — Riunione di atletica leggera comprendente le seguenti prove: corsa piano metri 400; 800; 1500; lancio della palla di ferro; salto in alto e salto in lungo, lancio del disco.

Lestizza. — Giro ciclistico per giovani fascisti, percorso km. 60.

Remanzacco. — Giro podistico percorso km. 6.

Le manifestazioni sono dotate di premi e sono libere a tutti i giovani fascisti della provincia nati dal 1914 al 1919 compreso.

Gara locali di marcia. — Al Comandante federale sono pervenute richieste di nulla osta per lo svolgimento delle gare locali di marcia su percorso di 10 mila metri, cioè che fa prevedere la partecipazione di moltissimi giovani in ogni competizione.

Gara di atletica leggera. — Organizzate dai rispettivi Fasci avranno luogo nelle seguenti località: Pontebba, Cividale, Palmanova, S. Daniele, Ampezzo, San Vito al Tagliamento, Cervignano, Tarcento, Codroipo, Gemona.

Corse podistiche. — Il giorno 24 luglio avrà svolgimento a Pradamano il primo giro podistico notturno su percorso di circa 6 chilometri. La grande dotazione di premi attirerà certamente la partecipazione di un gran numero di giovani. Il giorno successivo, organizzato dal F.G. di C. del III Gruppo Rionale, avrà svolgimento il giro podistico notturno della città di Udine. Dato il successo delle edizioni precedenti, questa manifestazione sarà effettuata con parecchie decine di giovani fascisti atleti.

Gara di nuoto. — Domenica 18 luglio organizzata dal F. G. C. del III Gruppo Rionale avrà svolgimento presso la piscina comunale la prima gara di nuoto e tutti per giovani fascisti.

PALLA CANESTRO
Le cestiste bianco-neri a Gorizia

Le cestiste bianco nere non hanno dormito sugli allori di domenica scorsa, ma, al contrario, in questa settimana hanno compiuto un proficuo lavoro di allenamento che le ha poste in condizioni di affrontare con sicurezza la prossima partita di Gorizia. Superato questo secondo ostacolo, le giovani fasciste concettuali, animate da un gagliardo e sano entusiasmo, dovranno sostenere un urto che darà una parola decisiva sulle loro possibilità nel campionato in corso. A Trieste domenica avrà luogo l'incontro di ritorno con la squadra fiumana, che dovrebbe venire eliminata da quintetto rosso alabardato già vittorioso nella città del Carnaro. In tal caso le atlete bianco nere avranno però avversaria la temibile compagine triestina che ha già posto la sua candidatura alla conquista del titolo. Se le probabilità di spuntarla contro una unità di una mole così elevata, sono molto ridotte, tuttavia noi non ostante disperare ben conoscendo le animose doti di volontà che sorreggono le nostre battaglieri cestiste. E' questo un elemento di non trascurabile importanza se si tiene in debito conto anche dell'innocentamento dei sostenitori le cui fila vanno sensibilmente ingrossandosi.

Domenica la squadra udinese non subirà alcun rischio perché la prima prova ha suggerito di andarci negli spostamenti nel corso della partita.

Il Giro di Francia
Camusso primo a Narbonne
con otto minuti di vantaggio

PERPIGNAN, 15.
La prima delle due mezze tappe odierne si è conclusa con una brillante vittoria dei colori italiani.

Camusso è giunto primo al traguardo di Narbonne con oltre otto minuti di vantaggio sul resto del plotone che comprendeva tutti gli assi.

Montpellier si è destata stamane sotto un cielo grigio e minaccioso, con una temperatura afosa e soffocante. I corridori temevano di dover cominciare la salita dei Pirenei sotto la pioggia. La deliberazione dei commissari di corsa presa ieri di Bordeaux le mezze tappe fino a Bordeaux non ha potuto essere oggi praticamente applicata per non sconvolgere il piano organizzativo del giro; così che oggi si avranno due mezze tappe, ma ambedue in linea.

Alle 10 è stata data la partenza ai 58 corridori rimasti in lizza. Quella di oggi è l'ultima tappa piana (108 km.) prima della scalata dei Pirenei. Appena fuori della città la andata si è fatta elevata e parecchi corridori si sono messi all'attacco. Scatta per primo Lemarie e Meulenberg si mette al suo inseguimento. Poco dopo Delbor riporta sui rugghetti un gruppo che comprende Vicini e Camusso. Vicini si mette all'attacco. Comincia ora il saliente che ha visto la superba vittoria di Camusso. Questi partito all'attacco è andato aumentando sempre più il suo vantaggio e, con una fuga che è durata per oltre 70 chilometri, giungeva a Narbonne, come si è detto, con oltre 8 minuti di vantaggio sul resto del plotone. Ecco l'ordine di arrivo a Narbonne:

1. Camusso in ore 2.32.39; 2. Meulenberg in 2.40.46; 3. Danneels; 4. Frechaut, tutti con lo stesso tempo di Meulenberg; 5. a pari merito con lo stesso tempo del secondo arrivato tutti gli altri.

Alle 14.30 è stata data la partenza per la seconda semitappa di cui ecco l'ordine di arrivo: 1. Meulenberg (Belgio) che compie i 73 km. del percorso in ore 1.31.58; 2. Choquet (Francia); 3. Wangler (Germania).

Dopo le due semitappe odierne, la classifica generale è la seguente: 1. Silver Maes (Belgio) in ore 34.28.32; 2. Lapebie (Francia) in ore 34.30.50; (distacco 2.33"); 3. Vicini (Italia) in ore 34.33.45" (distacco 5' 13"); 4. Disseaux (Belgio) in ore 34.39.49; 5. Vissers (Belgio) in ore 34.40.21; 6. Amberg in ore 34.45.33; 7. Camusso (Italia) in ore 34.53.41" (distacco 28.32").

Classifica per Nazioni: 1. Belgio in ore 33.52.33; 2. Francia in ore 34.32.12; 3. Germania; 4. Italia. Oggi riposa a Perpignano, domenica, prima tappa dei Pirenei.

NUOTO
Gara per giovani fascisti

Indetta dal Comando Federale, organizzata dal III Gruppo Rionale «A. Salvato», avrà svolgimento domenica 18 c. m. alle ore 10 nella Piscina comunale, una manifestazione natatoria, libera a tutti i giovani fascisti. Le gare sono le seguenti:

Tutti dal trampolino di metri 3; metri 50 stile libero; metri 50 sul dorso; metri 50 a rana.

Per concorrere alla gara di tutti i nuotatori dovrà eseguire 3 obbligatori ed un libero: 1. Carpiato con rincorsa; 2. ad angolo; 3. mezzo avvitamento da fermo; 4. tutto libero.

Verranno assegnati premi in me-

ELIOSCHERMO Protegge dal sole
CORBELLINI ABBRONZA-NON UNGE

S. A. Ing. F. Ribi & C.
GORIZIA
Telefoni 460 e 245

Autoservizi di Gran Turismo
per **M. Crocè - Lienz - Salisburgo**

In partenza il sabato e lunedì alle ore 14 da Trieste, ore 15 da Gorizia, ore 16 da Udine, per Tolmezzo, Piano d'Arta, Paluzza, Tisnau, in coincidenza a Lienz con gli autoservizi per il Grossglockner - Salisburgo - Monaco. Partenze da Lienz sabato e lunedì alle ore 10.

Tarvisio - Klagenfurt - Graz
per **Val D'Isonzo - Rifugio Nevea**

In partenza il sabato alle ore 14 da Trieste, ore 15 da Gorizia per la Val d'Isonzo, Passo del Predil, Tarvisio, Villaco, Klagenfurt, in coincidenza con gli autoservizi per Graz. Partenze da Nevea la domenica ore 15, da Tarvisio ore 17.

Gita da Gorizia - Trieste a Lubiana - Bled
partenze sabato 17 corrente alle ore 14 da Gorizia, ore 15 da Trieste. Arrivo a Lubiana alle ore 18, a Bled alle ore 19.50. Partenza da Bled domenica alle ore 18, da Lubiana alle ore 19.50. Arrivo a Trieste alle ore 22.50, a Gorizia alle ore 23.50.

Informazioni e vendita biglietti presso gli Uffici Viaggi.
Udine - Ufficio Viaggi PARETTI e TROJAN

Artigiani!
Commercianti!
propagandate i vostri prodotti in tutto il Friuli servendovi de

Il Popolo del Friuli
Domandate chiarimenti all'Ufficio Pubblicità **Via Prefettura 5**
UDINE Telefono 9.59

Vulcanizzazione
coperture per Auto e Autotreni
Casa dell'Auto
Via di Mezzo 1 Tel. 8.62

Le vostre vacanze:
ABBZIA BRIONI GRADO PORTOROSE GROTTE DI POSTUMIA
INFORMAZIONI E PROSPETTI ALLE AZIENDE DI CURA
GRADO: ALBERGO WARNER - Casa familiare, acqua corrente. Chiedete prospetti illustrati.
ABBZIA: «HOTEL JEANNETTE» distinto - moderno - centrale. Vicinissimo al maggiore stabilimento balneare. «NUOVA CASA DI CURA» regimi dietetici - bagni medicinali.
Ristoratevi con la portentosa
Acqua Marcella

Ultime notizie e informazioni

FRONTE POPOLARE Disordini a Parigi e violenze in tutta la Francia

PARIGI, 15. Disordini provocati dai camerieri scioperanti, esasperati per le sempre più clamorose insuccessi del loro movimento, sono avvenuti ieri sera nel centro di Parigi.

Una banda di energumani ha dato l'assalto al Café de la Paix all'angolo di Piazza dell'Opera nel momento in cui questo era pieno di gente. Utilizzando i tavoli che si trovavano all'esterno del caffè i dimostranti li proiettarono con violenza contro le vetrine infrangendole. Il personale del caffè, indignato, si armò di tutti gli oggetti che potevano essere usati come armi. Seguì una micidiale generale, mentre i consumatori presi dal panico si davano alla fuga. Tre agenti che tentavano di intervenire non poterono ricondurre la calma. I vandali si dettero alla fuga soltanto quando giunse un autocarro carico di guardie mobili.

Caffè devastati

Incidenti simili sono avvenuti pure ieri sera al Café d'Angletiers sui grandi Boulevards e in un altro caffè di Montmartre. Durante tutta la giornata bande di scioperanti avevano percorso i vari quartieri della città gettandosi improvvisi all'assalto dei caffè aperti devastandoli. Quando non poterono penetrarvi infrangevano le vetrine e danneggiavano le facciate. Circa trenta caffè sono stati così assaliti durante la giornata. Anche lungo il percorso del corteo del Fronte popolare, un gran numero di caffè furono devastati al Boulevard Voltaire.

A Boulogne-sur-Seine presso Parigi, gruppi di comunisti hanno nuovamente assalito ieri sera il caffè in cui ha sede la locale sezione del partito socialista francese, molestandolo i consumatori. La polizia ha dovuto effettuare varie cariche per disperdere i manifestanti. Lo sciopero dei battellieri della Senna è incominciato stamane e fin da ieri sera numerosi sbarbanti sono stati effettuati con barche alle scolorate. Le canuche francesi sono piene del resto di atti di violenza collettiva e individuale, pubblica e privata. Ne registriamo qualcuno.

Il sig. Michaux, commerciante di

Penain, aveva riunito l'altra sera a casa sua due amici delegati della propaganda del partito socialista francese. Il sindaco comunista di Penain, Mantelet, avevano conoscenza, fece funzionare la sirena municipale e diemila individui armati di fucili e bastoni accorsero nel giardino demolirono le porte della abitazione e irrompendo nella casa si buttarono sui tre amici che nella aggressione riportavano contusioni e ferite. I gendarmi sono accorsi quando tutto era finito. Il Michaux ha sporto querela contro il sindaco, primo responsabile della aggressione.

Battellieri ed edili

Nel Cambrése l'arresto della navigazione e oggi completo. I battellieri del canale di Saint Quentin hanno aderito al movimento di sciopero scatenato ieri dai conducenti di trattori. Lo sciopero è stato stabilito sulle Escau e sul Bassin d'Indre. I gendarmi vegliano al mantenimento dell'ordine. A Deirs gli operai dell'edilizia hanno scatenato lo sciopero per protestare contro una sentenza arbitrale che accorda loro il 15 per cento di aumento invece del 22 per cento da essi domandato.

Una fucolata militare organizzata a Le Mans per celebrare la festa nazionale ha dovuto essere interrotta dopo aver compiuto una piccola parte del percorso previsto in seguito ad incidenti provocati dai comunisti. Questi ultimi che seguivano il corteo hanno intonato a gran voce l'internazionale, provocando un tafferzi. I soldati hanno ricevuto l'ordine di rientrare immediatamente nelle caserme. Anche le Colonie non sono immuni da queste delizie. A Tunisi, durante lo svolgimento della rivista militare, presenti il Bey ed il residente generale, gruppi di comunisti con bandiere rosse ed al canto degli inni comunisti hanno percorso in corteo le strade molestando i passanti. Essi hanno invaso alcuni ristoranti e saccheggiato i locali del partito popolare francese. Molti dei manifestanti erano armati di sbarre di ferro e di bastoni. Si contano una sessantina di feriti e contusi.

Balilla di Anney citato all'ordine del giorno

CHAMBERY, 15. Il balilla Bruno Bonifanti del Fascio di Anney si recava in bicicletta a portare gli inviti per una adunata, quando tre monelli, figli di noti antifascisti francesi, lo aggredirono a tradimento, sulla strada, frantumandogli gli occhiali con una sassata. Il balilla, disceso dalla bicicletta, affrontava da solo gli aggressori e dava loro una meritata lezione, lasciandoli pesti sul terreno. Quindi, infornata la macchina al grido di «Viva il Duce» correva a compiere la sua missione. Il Fascio di Anney ha citato all'ordine del giorno il coraggioso balilla, degno figlio dell'Italia di Mussolini.

Un idillio "fotografico", finito in prigione

TREVISI, 15. Il fotografo Antonio Baviera, di anni 16, da Vittorio Veneto, ospite pensionante in casa di Pietro Forst, si innamorava della figlia di questi, Fernanda, di anni 18. Il Baviera riusciva a convincere la giovane a fuggire con lui. La ragazza preparò le valigie e il fotografo innamorato la nascose in una casa situata in un altro quartiere della città, dove trascorse la notte, in attesa dei primi toni del mattino. Per non destare sospetti, il Baviera ritornava alla pensione, apprendendo che la famiglia della giovane, allarmatissima, aveva denunciato la scomparsa. I carabinieri rintracciarono in breve a rintracciare la ragazza. Il Baviera veniva arrestato e tradotto alle carceri.

Goldoni nella Carelia

RIGA, 15. Il teatro di Stato della Carelia sovietica ha rappresentato per la prima volta con grande successo il «Servo di due padroni» di Carlo Goldoni.

I nuovi edifici sui valichi alpini

ROMA, 15. Il Duce ha ricevuto i Ministri dei Lavori Pubblici e della Cultura Popolare che gli hanno sottoposto i risultati del concorso bandito dall'amministrazione dei Lavori Pubblici per lo studio di progetti tipo relativi agli edifici politici - doganali - militari sui valichi alpini. Ai concorsi avevano preso parte circa 400 concorrenti con la presentazione di 85 progetti. Duce ha approvato i risultati del concorso e la concessione dei premi che ammontano a lire 90 mila ed ha impartito disposizioni per la sollecita esecuzione dei relativi lavori.

Gli alti compiti dell'ostetrica nella protezione della maternità

ROMA, 15. Numerosissime ostetriche convenute da tutta Italia, hanno partecipato al sesto congresso indetto dal ministero della Sanità e della Assistenza sociale e della Assistenza alla infanzia in cui si poneva il tema «Le ostetriche in funzione di visitatrici, al fine della prevenzione dell'aborto, della natalità e della neonatalità, della morbosità e mortalità puerperale». Assistevano il direttore generale della Confederazione professionistica ed artisti e varie autorità.

La discussione dell'importantissimo problema etico sociale, è stata presieduta dal prof. Petraggini, direttore generale della sanità pubblica. Dopo il saluto al Duce ordinato dall'on. Antonelli, la signora Luzzi, segretaria nazionale del sindacato fascista ostetriche, ha svolto la sua interessante relazione sui possibili risultati dell'azione dell'ostetrica in funzione di visitatrice, al fine di una migliorata assistenza igienico sociale preventiva, rilevando particolarmente l'altissima valore della attività che in questo settore e con questa iniziativa può svolgere l'ostetrica, soprattutto in ordine alla educazione igienica delle madri da esse realizzabile attraverso la penetrazione graduale ma sistematica, nelle famiglie. Sono seguite le comunicazioni del prof. Ferrando e delle congressiste Cingolanti, Cozzini, Morasso ed altre che hanno illustrato particolari aspetti del tema generale.

Il prof. Petraggini è intervenuto più volte nella discussione per mettere in rilievo il nuovo compito che spetta alla ostetrica nell'attuale clima fascista e nella nuova economia che essa viene ad assumere come segretaria ed esaltatrice della divina funzione della maternità ad indicibile vantaggio della sanità morale e fisica del bambino. Hanno partecipato alla discussione i prof. Galliani e Travagli. La discussione sulla prevenzione dell'aborto come specifico compito professionale della ostetrica nella battaglia demografica ingaggiata dal Regime, ha visto succedersi varie congressiste.

Le congressiste si sono roccate a deporre una corona al Sacro del Caduti della Rivoluzione. L'on. Antonelli ha preso la parola per esaltare il Regime fascista educatore e potenziatore dello spirito e della volontà costruttiva del popolo italiano ed ha notato come le classi più umili agiscano con fervore in un settore di prima linea nel clima realizzatore del Partito. Il congresso ha chiuso la prima giornata dei lavori con una grande manifestazione all'indirizzo del Duce.

Atleti d'Italia segnalati dal Partito

ROMA, 15. Domani uscirà il «Foglio d'ordine» del Partito n. 179 che reca l'elenco degli atleti d'Italia che nel secondo quadrimestre dell'anno XV hanno conquistato vittorie nel campo internazionale o migliorato primati.

Richiamo alle armi per istruzione

ROMA, 15. Un U. D. pubblicato oggi dalla «Gazzetta Ufficiale» dispone che nel corso dell'anno 1937 potranno essere richiamati alle armi per istruzione i sottufficiali militari (ufficiali, sottufficiali e truppa) in congedo illimitato del II. Esercito residenti nel Regno:

a) accademici, guide e portatori del «Club Alpino Italiano», per frequentare un corso presso la Scuola centrale militare di alpinismo;

b) chirurghi, radiologi, aiutanti

Redipuglia chiusa per la traslazione delle salme

ROMA, 15. In considerazione della immunità dei lavori di traslazione delle salme dei Caduti nella guerra 1915-18 dal vecchio al nuovo cimitero militare di Redipuglia in corso di ultimazione e stata disposta la chiusura del vecchio cimitero. In conseguenza sono stati avvertiti il commissario per le onoranze ai Caduti in guerra e gli enti comitatistici che nei programmi dei pellegrinaggi ai cimiteri di guerra venga fino a nuovo avviso omissa la visita a Redipuglia.

Sciopero negli alberghi minacciato in Belgio

BRUXELLES, 15. La federazione nazionale degli esercenti di caffè e alberghi minaccia di proclamare prossimamente lo sciopero generale se il governo respingerà ancora per lungo tempo il programma di rivendicazioni tra cui è anche la libera vendita dell'alcool.

L'on. Guido Bianchini si dimette da Sottosegretario

ROMA, 15. L'on. Giuseppe Bianchini ha chiesto per ragioni di salute di lasciare la carica di Sottosegretario di Stato alle Finanze. Il Duce, nell'accogliere con molto rincrescimento la domanda, gli ha mandato una lettera autografa per ringraziarlo della collaborazione data al governo e si riserva di affidargli altro incarico quando egli sia tornato in grado di riprendere la sua apprezzata attività.

Umberto di Piemonte fa ritorno a Napoli

NAPOLI, 15. Proveniente da Messina a bordo dell'idrovolante «Cant Z 500» ha fatto ritorno a Napoli S.A.R. il Principe di Piemonte. All'indirizzo l'augusto Principe è stato esortato dal Prefetto S.E. Marini, comandante il dipartimento del basso Tirreno e dalle altre autorità, il Principe di Piemonte in automobile si è diretto alla Reggia.

Maria di Piemonte con i Figli in Val d'Aosta

AOSTA, 15. E' qui giunta stamane, in forma privata diretta al castello di Sarre, S. A. R. la Principessa di Piemonte con le LL. AA. RR. la Principessa Maria Pia ed il Principe di Napoli.

Commissario governativo all'Opera invalidi di guerra

ROMA, 15. In seguito alle dimissioni rassegnate dall'on. sen. prof. Alessandro Eusebi e dal dott. Aurelio Nicolosi, l'U. D. rispettiva carica di presidente e vice presidente dell'Opera Nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra, con R.D. in corso su proposta del Duce, è stato provveduto alla nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Ente stesso, nella persona dell'on. avv. Ruggero Romano, deputato al Parlamento, mutilato di guerra.

Un film di propaganda delle concimazioni

ROMA, 15. Nell'ultima recente riunione del Comitato Nazionale per l'incremento delle concimazioni è stato deciso, tra i vari importanti provvedimenti adottati in relazione alle direttive del Duce per l'autarchia alimentare della Nazione, di realizzare un film di propaganda e di vulgarizzazione delle concimazioni. A tal fine è stata già nominata una Commissione per la compilazione della trama da servire alla preparazione del film stesso.

Due incidenti aerei

ROMA, 15. Il giorno 13 corr. un apparecchio da caccia dell'aeroporto di Malpensa, pilotato dal sergente Cesare Simoncini, mentre eseguiva una virata a bassa quota, scivolava d'ala precipitando al suolo. Il pilota che non ha potuto fare uso dei para-que riportava ferite gravissime in seguito alle quali è deceduto.

Il giorno 13 corr. l'apparecchio trimotore di Campino nord pilotato dal tenente Lello Bellagamba e dal sottotenente Stefano Socrate con a bordo l'aviere scelto motorista Migari Giovanni, l'aviere scelto elarista Cetroni Luigi e l'aviere radio telegrafista Masci Gajo, durante una manovra di atterraggio al rientro di un volo notturno, urtava contro un ostacolo di rilevante altezza, precipitando nei pressi dell'ippodromo, l'aria capannelle. L'equipaggio è deceduto.

Intemperanza ortodossa contro la Santa sede

BELGRADO, 15. I Santo Sinodo dei vescovi della chiesa ortodossa serba, si è dichiarato contrario alla ratifica del concordato fra la Jugoslavia e la Santa Sede. In un comunicato emesso oggi il Sinodo dei vescovi afferma che verranno applicate le penalità previste dallo art. 210 dello statuto della chiesa ortodossa contro tutti coloro che, in qualsiasi modo, si adopereranno a far convertire in legge il concordato predetto. I praticanti della religione ortodossa serba colpiti dall'art. 210, vengono privati di tutti gli onori e diritti che conferisce la loro chiesa e deferiti al tribunale ecclesiastico per la scomunica. Tale misura sarà specialmente adottata contro i ministri, deputati e senatori che voteranno in favore del concordato.

A Loskovic, la casa del deputato Todar Tonic il quale per essersi espresso in termini poco deferenti sulla chiesa ortodossa era stato già colpito giorni addietro dal paragrafo 210, è stata demolita da un gruppo di fanatici e la sua famiglia ha dovuto rifugiarsi altrove. Il voto con la ratifica del concordato verrà emesso domani o dopodomani. Nonostante la vivace campagna, contraria

Un pastore protestante accusato d'assassinio

PARIS (Missouri), 15. E' stato arrestato il pastore protestante Charles Newton accusato dell'assassinio della signora Kelly Aonnie il cui cadavere fu ripescato dal fiume Mississippi. Il pastore nega, ma tracce di sangue e capelli della morta sono stati trovati nella sua abitazione. Si sa inoltre che la signora era fervida ammiratrice del pastore, noto come eloquente predicatore.

Atrocità di banditi BUCAREST, 15.

Quindici banditi hanno attaccato la scorsa notte il caseggiato di un piccolo commerciante del comune di Casimbar, nella Dobruja meridionale, che hanno sequestrato insieme al figlio per tentare di estrarre da lui il denaro. Fatto un grosso bottino, essi si sono dati alla fuga, non prima però di avere ucciso il figlio del commerciante che aveva gettato l'alarme. Il vecchio a sua volta è stato ridotto in fin di vita.

BORSE E MERCATI

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della

BORSA DI MILANO

Gambi	15	14
Parigi	73.75	73.80
Londra	94.40	94.45
New York	19.10	19.10
Belgio	319.75	320.00
Giamaica	1046.75	1046.50
Swizzera	435.75	435.50

Titoli di Stato
Rendita 3.50% 71.90 71.87 1/2
Rendita 5% 91.55 91.57 1/2
Redimibile 3.50% 69.50 69.42 1/2
R. T. 1940 101.82 101.35
R. T. 1941 101.85 101.40
R. T. 1943 91.67 91.75
R. T. 1944 97.37 97.45

Titoli diversi

La Centrale	890.00	892.00
Mediterranea	550.00	555.00
Meridionale	888.00	891.00
Cot. Cantoni	3370.00	3390.00
Cot. Olcese	475.00	474.00
Tess. Stamp.	1055.00	1060.00
Unifino Naz.	578.00	579.00
Man. Rossari	732.00	735.00
Man. Rotondi	576.00	575.00
Man. Tosi	70.00	72.00
Cot. Merid.	266.00	266.00
Un. Manifatt.	356.00	357.00
Landificio Gavardo	634.00	633.00
Landificio Rossi	4350.00	4350.00
Landificio Targetti	137.75	137.25
Casacini Sest.	476.00	478.00
Snia Viscosa	479.00	479.50
Chailion	114.00	115.00
Ansaldo	55.00	55.00
Monte Aniate	96.00	96.00
Montecatini	217.00	218.75
Daimler	215.25	215.25
Breda	253.50	254.50
Bianchi	101.50	102.00
Isotta Fraschini	85.75	85.75
Flat	472.00	473.00
Off. Reggiane	99.75	99.75
Adf. di Electr.	211.00	211.00
C.I.E.L.	337.50	338.00
Dinamo	337.50	338.00
E. Bresciana	301.00	301.50
Valdarno	190.50	190.00
Emiliana	483.00	483.00
Forze I. R. Lig.	126.50	126.50
Cisalpinia priv.	135.00	135.75
Cisalpinia ord.	116.50	116.25

Seso	88.50	88.25
Edison	323.50	324.00
Edison postergata	240.00	240.00
Sip	69.25	69.50
Tirso	173.50	173.00
Vizzola	512.00	512.50
Merid. Electr.	388.75	385.00
Terni	289.50	290.50
Unes	11.90	11.90
Tecnomasio Ital.	108.50	109.50
Distilleria Ital.	263.00	263.50
Erivania	405.00	405.00
Rom. Zuccher.	101.25	101.75
Raff. L. L.	574.00	575.00
Fondi Rustici	114.50	115.50
Boni S'abilli	222.50	223.00
Ciga	97.25	97.50
Cementi Bergamo	238.25	239.00
Pirelli Italiana	1398.00	1395.00
Pirelli e C.	428.00	428.50

OBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci comunica i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione del 15 luglio, la seconda quella precedente.

Venezia 3.50%	88.65	88.60
I. R. I. Stet 4%	641.00	641.00
I. R. I. 4.50%	463.25	463.75
E. L. F. E. R. 4.50%	468.00	468.00
Pubblica uti 4.50%	497.25	497.50
Pubbli. ut. s. telef. 6%	497.25	497.00
Credito Navale 6.50%	506.50	506.50
Pirelli 1931 6%	504.50	503.50
Emiliana 6%	500.75	500.75
Merid. di El. 6%	500.00	500.00
Soc. Eserc. Telef. 6%	495.00	495.00

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Il Municipio di Udine ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Ciliege da 130 a 150; fichi da 30 a 40; limoni al centro da 10 a 30; mele da 70 a 170; noci comuni da 200 a 240; pere da 70 a 200; pesche da 40 a 100; aglio da 70 a 110; cipolla da 30 a 50; fagioli freschi non sbucciati da 100 a 150; tegoline (fagiolini) da 30 a 45; insalata da 15 a 25; patate da 40 a 55; piselli da 140 a 160; radicchio da

della chiesa ortodossa e dell'opposizione, in questi ambienti parlamentari, si ritiene che la conciliazione otturrà la maggioranza.

Un pastore protestante accusato d'assassinio

PARIS (Missouri), 15. E' stato arrestato il pastore protestante Charles Newton accusato dell'assassinio della signora Kelly Aonnie il cui cadavere fu ripescato dal fiume Mississippi. Il pastore nega, ma tracce di sangue e capelli della morta sono stati trovati nella sua abitazione. Si sa inoltre che la signora era fervida ammiratrice del pastore, noto come eloquente predicatore.

Atrocità di banditi BUCAREST, 15.

Quindici banditi hanno attaccato la scorsa notte il caseggiato di un piccolo commerciante del comune di Casimbar, nella Dobruja meridionale, che hanno sequestrato insieme al figlio per tentare di estrarre da lui il denaro. Fatto un grosso bottino, essi si sono dati alla fuga, non prima però di avere ucciso il figlio del commerciante che aveva gettato l'alarme. Il vecchio a sua volta è stato ridotto in fin di vita.

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI»

Postata N. 133

PAOLO PALLAVICINI

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

— Giuocano sempre insieme che è un piacere a vederli. Ma si conoscono già. Quando si dicono le combinazioni! Figuratevi che hanno fatto il viaggio assieme da Genova a New York e che la bimba ha già giuocato col piccolo su bastimento. A New York poi si sono separati. Ciascuno per il suo destino. Ora si sono ritrovati qui per un caso nuovo, ma, poveretti, con la stessa sorte. Anche Martelli era a bordo con essa. Sono vecchi amici.

— Manca il mio buon Borland — interviene il «Casario» — e poi ci sarebbe tutta la compagnia... Ma, chi sa...

spirito dopo le tragiche ore della miniera, l'altare, secondo lui ed i famigliari, era più che naturale. Gerardo poi, senza poter nulla precisare, senza che fosse in grado di stabilire la cagione esatta, sentiva istintivamente qualcosa intorno a sé di oscuro, di sospeso, il presentimento di una minaccia alle quali invano cercava di dar forma e sostanza. Per quanto si sforzasse non riusciva a trovare nulla che lo giustificasse. All'intuizioni dei capricci soliti di Adriana ai quali, benché gli facesse male, era in fondo abituato e non lo sorprendevo più, tutto procedeva regolarmente secondo il suo desinare. Anzi Adriana aveva dei momenti di espansione e di tenerezza per lui che gli facevano sporgere più vicino il sospirato momento di far sua quella creatura così adorata, ormai padrona assoluta della sua vita. Con tutto ciò era stranamente inquieto e sebbene si desse dello stupido, ripeteva spesso a se stesso:

— Bisogna far presto; bisogna togliere anche questa ombra... Tanto più ora che essa conosce da vicino qualche altro italiano... Via, via ogni traccia. Scomperso il pericolo

principale... tutto finisce da sé... Adriana lo incontrò proprio mentre usciva dal palazzo. Egli gettò una esclamazione di gioia.

— Finalmente! Dove siete stata? — Oh, bella! A spasso! — Avevate detto che non sareste uscite.

Quando vi dissi che non sarei uscita, ero di quel parere, ma poi si vede che devo aver cambiato idea perché fuori sono stata di certo dal momento che rientro.

E si mise a ridere. Gerardo rimase sconcertato. Quegli scatti d'ilarità che seguivano momenti di cupezza profonda, o di assenza del pensiero, come se la fanciulla non fosse stata lì, gli facevano una impressione di disorientamento. Non sapeva se doveva ridere anch'esso od imbronciarsi.

— Avete semplicemente... passeggiato, o siete stata a trovare qualcuno?

— Come siete curioso, Gerardo mio! Temo che sarete un marito un po' troppo... marito, voi, con tutte queste inchieste. Siete già esigente e seccante adesso che avete così scarsi diritti su di me, figuriamoci

dopo... Volete far concorrenza a Otelio o a Max Clairmont?

Rise ancora e lo prese a braccio per rientrare in casa.

— Se voi mi amate la millesima parte di quanto io vi amo, comprenderete tutte le mie ansie e qualche cosa me la risponderete.

— Vo ho già detto e cantato in musica tante volte: sino che sono signorina voglio godere come più mi aggrada la mia libertà. Non faccio niente di male, voi lo sapete bene; ma non voglio controlli di sorta ora che non debbo obbedire che alla mia volontà. Quando mi avrete sposata io sarò una moglie capace di ubbidire di tutto le mie ansie, comprendete, ma non debbo obbedire che alla mia volontà. Quando mi avrete sposata io sarò una moglie capace di ubbidire di tutto le mie ansie, comprendete, ma non debbo obbedire che alla mia volontà. Quando mi avrete sposata io sarò una moglie capace di ubbidire di tutto le mie ansie, comprendete, ma non debbo obbedire che alla mia volontà.

Gerardo lusingando, consolato e stordito ad un tempo da quelle parole, non insistette.

— Vi amo! Vi amo! Vi amo! — ripeté e Adriana che gli era al braccio sentì che un brivido lo scuoteva tutto.

Lo guardò. Era impallidito ed aveva chiuso gli occhi. Le tembro di essere avvolta interamente dalle fiamme violente di quella passione prepotente che sentiva bruciare accanto e invece di gioia ne ebbe un senso angoscioso di paura.

L'indomani tornò dai minatori italiani. Trovò Lena e la bella donna italiana che la aiutava, seduto in cucina, intente a rammentare della bisbetica. Si sedette accanto a loro e si interessò del lavoro che facevano. Ammirò l'abilità con cui Marcella adoperava l'ago. Le disse che avrebbe potuto insegnare a tutte le americane.

Marcella, per tramite di Lena che faceva da interprete, le rispose che in Italia tutte le ragazze e tutte le donne sapevano adoperare l'ago come lei.

Si stabilì fra quelle tre creature così diverse l'una dall'altra per una

infinita di cose, una viva simpatia. C'era tanto buon senso nel pensiero che Marcella esprimeva e vi tanta luce di bontà nei suoi occhi che Adriana ne subì spontaneamente il fascino, ora che ammetteva che anche fra gli italiani vi potessero essere delle anime degne di stima e di affetto. E si interessò vivamente al suo caso. Anche Marcella si sentì attratta verso quella fanciulla americana così bella, così fine e così franca nella sua maniera. Non si capivano direttamente, però, cosa strana, più di una volta esse afferrò tutto il pensiero di Adriana prima che Lena lo traducesse alle parole che uscivano dalla sua bocca.

— Non mi ero accorta che la lingua italiana fosse così sweet — mormorò.

(continua)